



il PASQUINO COLONIALE



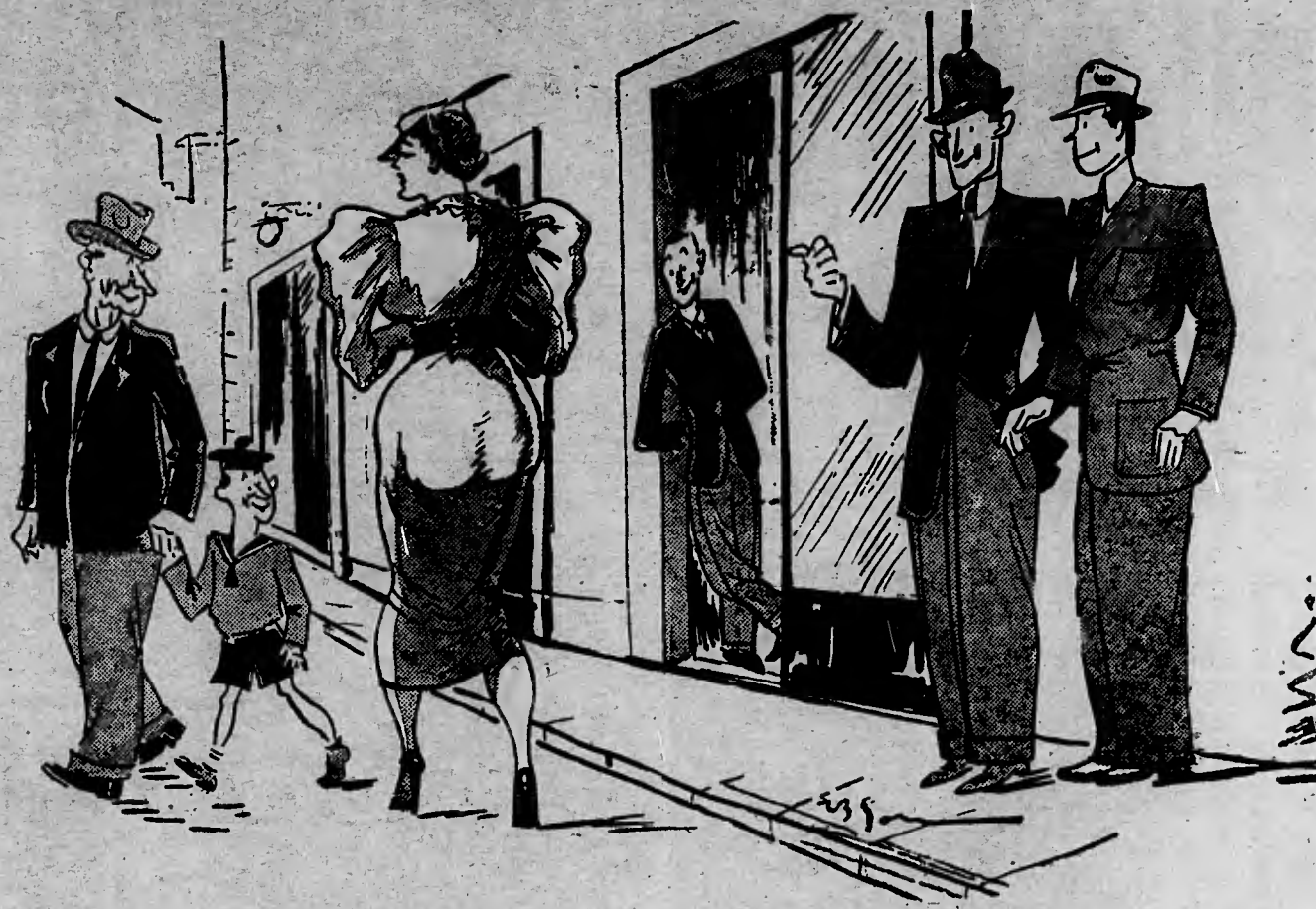
200 reis

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Anno XXXI - N. 1.397 - S. Paolo, 10 Aprile, 1937 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110 - 2.ª Sobreloja

propagandista sovvertitrice

Disegno del Dott. Antonio Grisi - Parole del
Rag. Raffaele Mayer - Musica del Colonnello
Gino Briccolo.



— Quella lì dev'essere senza dubbio una comunista sovven-
zionata...

— E perché?

— Perché "agita le masse"!

il CHINATO CINZANO

é un ricostituente - un prodotto
indispensabile per la vostra famiglia

la pagina più scema

come si può rispondere ad un cretino



- Si è fatto male ad un piede?
- No, mi son fatto male alla testa; ma camminando la bendatura è scivolata in basso.

arti e mestieri



- Noi tiriamo avanti la vita con i denti e con le unghie.
- Vi vanno male gli affari?
- Tutt'altro! Ma io faccio il dentista e mia moglie la manicure!

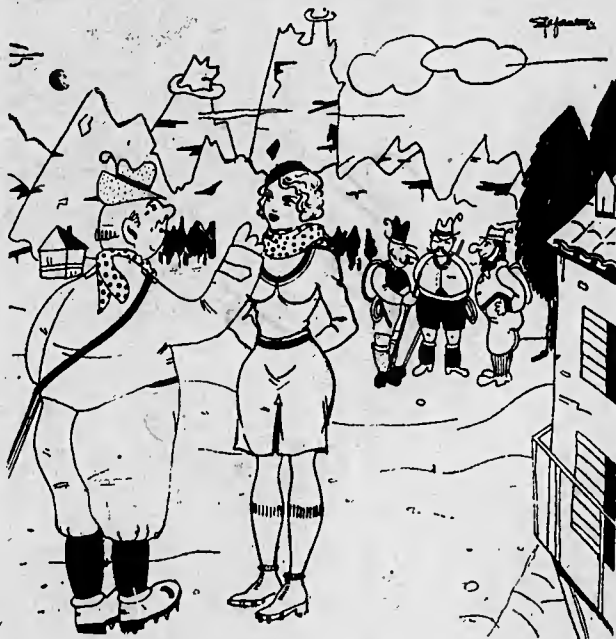
Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

tattica errata



- Ma guarda quanti ammiratori ha quella signorina...
- Sì, ma sono tutti dei poveri illusi. La signorina è come... la corrente elettrica...
- ?!?!?
- ...per toccarla bisogna essere "isolati"!

ascensioni difficili



- LUI — Chi preferisci: la guida José o la guida Franz?
- LEI — Ecco; per i miei gusti io preferirei una guida... interna!



Ing. Italo Martinelli

ANDAR

PRAT.

EST. 78

N.º de CRD.

Distintissime Signore preferiscano per la IGIENE INTIMA
il preventivo tedesco



Patentex

In pasta trasparente non grassa.
Quello legittimo è munito di una fascia gialla di garanzia
del depositario generale, Rio, Casella postale 833.

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767



Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì,
mercoledì e venerdì. Dalle 20
alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì,
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
Lezioni particolari ogni giorno dalle
8 di mattina alle 24 — Corso com-
pleto in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensilità 50\$000.

DR. DANTON VAMPRE'

Avvocato

CAUSE CIVILI E COMMERCIALI

Ufficio:

Rua José Bonifacio, 110 - 2.^a sobreloja, sala 9

Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

DR. PAOLO PAGANO

Ex-Assistente dell'Ospedale di Grosseto — Chirurgo
dell'Ospedale Umberto I.^o

MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI

Residenza: Rua Augusta, 2098 — Telefono: 7-6802

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 7-A - Dalle 2 alle 4

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPEN-
SABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E
CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— o IN "GARRAFONES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

quella volta, fui fortunato?...

Amal Fillia Duncan, diva
del cinema. Aveva la chia-
ma blond-platino e un
corpo da Venere Capitolina.

La vidi per la prima vol-
ta mentre girava per le stra-
de. Mi accostai a lei e le
chiesi se potevo offrirle
qualcosa.

— Un contratto — disse
Fillia. — Non mi sento di-
sposta ad accettare altro.

Siccome volevo fare bella
figura le offrii un contratto
di matrimonio.

Andammo subito da un
pastore e ci sposammo.

Dopodiché Fillia mi seguì
nel mio appartamento. Ella
fece un rapido giro per le
stanze, poi tornò da me con
cert'aria corrucciata.

— Senti — mi disse —
L'ambiente e l'addobbo mi
piacciono. Però dobbiamo
metterci d'accordo su que-
sto punto: al primo piano
ci debbo stare solo io.

Accettai, riconoscendo giu-
sta la pretesa della stella.
Ottenni d'i restare eccezio-
nalmente per quella prima
sera.

— Finalmente soli! —
esclamai quando la came-
riera si ritirò, e mi chinai
sulla blonda Fillia per darle
il primo bacio.

— Di fianco, di fianco! —
urlò la diva — Se mi copri-
la faccia con la tua zucca
come faccio a venir dentro?

— Bene così — dissero cin-
que fotografi apparsi da die-
tro una tenda. Accesero il
magnesio e se ne andarono
con le loro negative impres-
sionate.

Non meno impressionato
delle negative, io stavo per
chieder conto della loro pre-
senza a colei che avevo spo-
sata poche ore prima. Ma Fill-
ia mi chiuse la bocca con
una mano e mi pregò di sor-
ridere.

— Non schupare questa sce-
na! — mi sussurrò all'orec-
chio.

Io perdetti ogni fermezza
e mi adagai accanto a lei.

Mentre mi prodigavo in ca-
rezze e in baci appassionati,
uno strano brusio si levò alle
mie spalle. Mi voltai e vidi
la camera letteralmente pie-
na di gente in abito da sera.

— Sono gli invitati alla
prima — mi spiegò Fillia con
un sorriso incantevole. —
Caprai, non si poteva fare
a meno del loro intervento.
E' un'abitudine.

Conobbi così tutte le rap-
presentanze del cinema e del
mondo teatrale.

Più di un regista criticò ad
alta voce la maniera in cui
mi comportavo in quella
scena così delicata.

La camera si vuotò a po-
co a poco. Molti battevano le
mani.

Fillia ed io ci alzammo.
Venne un fotografo e ci fece
la fotografia.

Ci preparammo per andare
a fare quattro passi per la
città.

— Dove si va di bello? —
chiesi io allorché fummo in
istruada.

— A divorziare, caro — mi
rispose la diva sgranando gli
occhi — Per domani mattina
ho un altro matrimonio da
sbrigare...

Ci avviammo per andare in
tribunale. Lungo la strada
molti signori ci salutavano
togliendosi il cappello.

— Ammiratori? — chiesi a
quella che stava per non es-
sere mia moglie.

— Due sì. Gli altri cinquan-
tasei sono alcuni miei ex ma-
riti.

Il giudice ci fece sedere
davanti a lui e, dopo averci
fatto il discorso di pran-
matica ci divorziò chieden-
doci:

— Voi, povero fesso, siete
contento di separarvi dalla
signora Fillia Duncan?

— Sì — risposi commosso.

— E voi, Fillia Duncan, sie-
te contenta di separarvi da
questo idiota?

— Sì — rispose Fillia guar-
dandomi amorosamente ne-
gli occhi.

Ci salutammo e ce ne an-
dammo a prendere l'aperiti-
vo ognuno dei fatti propri.
Prima di lasciarmi la diva mi
disse:

— Vieni a trovarmi ancora,
neh, moretto?

A casa mi sdraiai sul letto,
feci quattro capriole e, spe-
gnendo il lume, mormorai:

Finalmente solo!

Leonardo Smilari.

DR. ALBERTO AMBROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24

DALLE ORE 14 ALLE 16.

Residenza: Rua 18 de Maio, 318 — Tel. 7-0097



**spettacoli
900**

Ombrelli, bastoni e pastrani si danno convegno nel guardaroba.

L'ombrello N. 15 spinge un po' troppo e il cappello N. 20 si ammacca.

Un vecchio bastone con la testa bianca fa il don-giovanni con un giovane ombrello da signora.

Il teatro ha un vestito da cerimonia.

Anche le poltroncine hanno il vestito buono di velluto rosso.

Molti maleducati si mettono a sedere sulle loro ginocchia.

Un grossissimo lampadario sta appollaiato nel punto più alto per vedere meglio.

Due occhi s'infilano nel binocolo per succhiare la scena.

Due binocoli si sbircia-no.

Un vecchio smoking con gardenia fa lo scemo con una toletta di raso.

Un ventaglio soprapensiero continua a dire di sì da venti minuti.

Un'ornietta leggera salta a cavallo d'un naso femminile.

Un programma si dà le arie d'un romanzo giallo.

Una coppia di mani si prende a sonorissimi schiaffi.

Al segnale tutte le mani si accapigliano.

D'un tratto la scena si sbottona l'abito di velluto.

Tutte le lampade svehgono.

Qualcuna più forte resiste, ma diviene rossa dal piacere.

NINO CANTARIDE

IL PASQUINO COLONIALE

SETTIMANALE UMORESTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO



Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno... 200
LUSURIOSO, anno... 500
SATIRIACO, anno... 1000

UFFICI:
R. JOSE BONIFACIO, 110
2.ª SOBRERLOJA
TEL. 2-0436

ANNO X X X I
NUMERO 1.397

S. Paolo, 10 Aprile, 1937

NUMERO:
S. Paolo... 200 réis
Altri stati: 200 réis

— Ridi ancora pensando al Comitato del Non-Intervento?

— Macché! Ripenso alla capitolazione di Madrid!

mode autunnali

Siamo veramente, questa volta, sul trapassare dell'estate, e, come di regola ad ogni nuova stagione, la moda è occupatissima a foggiare modelli per l'autunno e per l'inverno.

A parte le piccole modificazioni che interverranno anche quest'anno in fatto di abiti, di cappelli e di calzature, è notevole una specie di ripristino della maschera, la maschera che ebbe già i suoi momenti di maggior successo nel Settecento e della quale, per infinite e svariatissime ragioni, decadde poi l'uso.

Le maschere che verranno lanciate prossimamente non saranno né le bautte di una volta, né tanto meno le piccole mascherine di raso colorato con appendice di sottilissima trina. Si tratterà invece di maschere piuttosto complesse, che copriranno interamente il viso e la testa e si prolungheranno sulla parte anteriore, in un lungo tubo munito di filtro. Saranno, in altri termini, maschere antigas.

Anche i nastri torneranno in grandissimo onore. Non nastri svolazzanti, intendiamoci, dipartenti, cioè, dai cappelli o da qualche grosso nodo stretto alla vita; ma nastri di pesantissima canapa, destinati a sostenere un centinaio e mezzo di proiettili ognuno e ad alimentare quei piccoli e micidiali giuocattoli che si chiamano le mitragliatrici.

Anche la tavola, ossia l'arte della cucina, verrà largamente rivoluzionata, specie per quanto riguarda i dolciumi. Le bombe prenderanno il primo posto a scapito di tutto il resto e saranno bombe esplosive, bombe lacrimogene, fumogene e via dicendo.

Ai cani, ai grossi canoni che qualche bella signora suol talvolta tenere al guinzaglio, si sostituiranno i cannoni. Non si creda, perché l'assonanza delle parole è perfetta, che si tratti della stessa cosa.

Mentre i primi abbaiano, i secondi infatti ruggiscono; e sono anche, questi secondi, contrassegnati da un'altra cosa: un inguaribile mal di stomaco che li fa continuamente... vomitare. Vomitare fuoco.

E tornerà pure in auge, spodestando i moderni aspirapolvere, la vecchia granata.

Non era giusto che su di essa scendesse l'oblio come è avvenuto fin qui. Nessun altro oggetto è più casalingo della granata. Nessun altro dà, come questo, una sensazione familiare. Finora, qualche energica sposa o qualche irascibile marito se n'erano serviti, oltretutto per le domestiche faccende, per rompersene il manico in testa vicendevolmente; d'ora innanzi il compito della granata sarà indescrivibilmente più vasto. Fabbricata nei calibri più diversi, essa servirà non già a pulire, ma a distruggere le case. E invece di starsene in un cantone, volerà in aeroplano e al momento opportuno cadrà dall'alto dei cieli.

Affermano i competenti che queste varie, nuovissime mode, avranno la più larga applicazione e il più clamoroso successo.

Non ne dubitiamo; ma se la profezia fosse sbagliata sarebbe certo tanto di guadagnato per tutti.

E. G. DIO BIANCHI

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLAONCINO DI
"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore
Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE



E' PERICOLOSO ANDARE A TENTONI

specialmente se si tratta
della propria salute!
Fate le vostre compere
nella

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezza-
notte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista
L A R O C C A
RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



B E N E D E T T I

S. PAOLO

FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE

Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

198 — BARAO DE ITAPETININGA — 198

Telef. 4-8395 — Cassetta postale 8295

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466
PHONE: 2-7254

100 METROS
DO MARTINELLI

il professore fa all'amore

— Che hai mangiato, oggi?
— chiese il professore prenden-
do Palmira a braccetto.
— Ho mangiato dei polpi —
rispose Palmira.

— Polpi... — fece eco lui.
E divenendo improvvisamente
pensieroso, aggiunse:

— Io direi Octopus vulgaris,
che equivale a polpo. Trattasi
di molluschi, mia Palmira, ov-
vero di metazoi non metamerici,
dotati di celoma secondario e mu-
niti di due metanefridi.

— Va bene, va bene! — dis-
se Palmira seccata. — Intanto
i polpi m'hanno fatto male.

— Vedi, mia Palmira — os-
servò il professore, — nei riguar-
di del male c'è da fare qualche
distinzione: il male, detto da
Leibniz metafisico, è quello da
lui definito come la mancanza
di un qualsiasi bene.

— Ma no, stupido! — fece
Palmira con rabbia. — Io ho
mal di pancia!

— Benissimo — disse lui; —
allora il tuo si definisce un di-
saccordo tra lo stato di un esse-
re e le esigenze della sua natura
o del suo stato: è, quindi, un ma-
le fisico.

Questa dichiarazione fu ac-
colta da un silenzio glaciale da
parte di Palmira.

Dopo qualche istante di silen-
zio, il professore, mostrando una
lettera a Palmira, disse:

— A proposito, dimenticavo
di farti vedere, questa lettera
anonima: l'ho ricevuta stanat-
tina. Essa dice esattamente co-

si: "Palmira ti fa le corna con
porci e cani. Un amico".

Palmira divenne pallidissima.

— Questa lettera — aggiunse
il professore — è un manoscritto.
Orbene, Palmira, s'intendono in
generale per manoscritti i docu-
menti grafici non stampati. Su
pietra, metallo, legno, papiro,
foglie di palma, tavolette di ce-
ra, cocci di terracotta, pelle, ecc.
Ma più particolarmente per ma-
noscritti si intendono i rotoli pa-
piracei, o volumina, e i codici
pergamenei, detti anche mem-

Parmigiano Stravecchione
KG. 195000

Mercadinho Duque
de Caxias, 207

branacei. Tu non sai, Palmira,
che a partire dal dodicesimo se-
colo, fecero la prima appazio-
ne i manoscritti su carta, o car-
tacei, ovvero bombocini, o bam-
baginei. Or dunque, non andrei
errato se io affermassi che que-
sto manoscritto cartaceo nel
quale mi si avverte che tu mi fai
le corna con porci e cani, sic,
Palmira, proprio sic, altro non è
se non un bombicino anonimo,
oppure un anonimo bambagineo.

— Senti, ne ho abbastanza!
— disse seccamente Palmira al-
lontanandosi.

Il professore la seguì con lo
sguardo, carazzandosi la piccola
barba bionda.

Prof. Francesco Isoldi

ballerine



— Guarda che perdi le mutandine.
— E che m'importa? Mica sono perle vere!

dizionario sintetico

BARBIERE — Il rasoio che chiacchiera.

SILURO — Il sigaro del mare.

SIBERIA — Sing-Sing senza riscaldamento.

VIOLONCELLO — Il violino maggiorenné.

APE — Uno spillo con le ali.

PIPISTRELLO — Un topo con il brevetto di pilota.

SPAGNA — La jella dei tori.

OCCHI — Il telegrafo senza fili degli amanti.

SCHELETRO — L'attaccapanni della pelle.

SCOZIA — Il fallimento di una fabbrica di calzoncini.

BICICLO — Una bicicletta prudente.

PROSCIUTTO — Un maiale a rate.

NOTTE — Il giorno con la lampadina fulminata.

SERPENTE — Un verme che ha fatto carriera.

SALE — Lo zucchero dispettoso.

PAPPAGALLO — Un gramofono con le ali.

CONTROLLORE — La paura di aver perso il biglietto.

SCHERMO — La tovaglia dei sogni.

MINIERA — La ricchezza in cantina.

VARIETA' — L'aritmetica delle gambe.

COCCODRILLO — La ghiottina subacquea.

AMICIZIA — L'amore senza termosifone.

SCHERMA — Un duello bugiardo.

FAME — L'S. O. S. dello stomaco.

TORTURA — La ginnastica da camera dei fachiri.

GELOSIA — La carta vetrata dell'amore.

ARCHITETTURA 900 — Un incubo del professore di geometria.

PIANOFORTE — La macchina da scrivere che canta.

PALCOSCENICO — Il pavimento della fantasia.

GESEO — Il carbone con la cipria.

OROLOGIO — Il tempo sotto vetro.

ODALISCA — La circolazione rotatoria del ventre.

BANCA — L'albergo diurno dei calcoli.

NUOTO — Gli schiaffi dell'acqua.

CLESSIDRA — Un cronometro pioniere.

CASA DI CORREZIONE — La bonifica dei minorenni.

ESSE — Una lettera che prega.

SCIAFFO — Un insulto imbalsamato.

TUOUL — Un appartamento con l'anello al naso.

MANICHINO — Una statua impiegata.

TZE-TZE' — Una mosca specialista.



ACQUA DI COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICIA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE

GRANADO

PEPERONE — La verdura a 200 volts.

FREDDURA — Una parola a doppio fondo.

CIPOLLA — Il pianto per bocca.

EPIGRAFE — L'etichetta della gloria.

BORSA — La torre di Babele dei milioni.

CIRCO — Un "pot-pourri" di brividi.

ARCHEOLOGO — Il minatore del passato.

ELASTICO — Una corda compiacente.

ANALFABETA — Un sillabario diroccato.

ASSIOMA — Un'affermazione senza portone.

USIGNOLO — Il soprano dei rami.

VARO — Il primo bagno di una nave.

POETA — Un prosatore che va subito a capo.

LUCERTOLA — Un cocodrillo utilitario.

TRECCAGNE

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

Non abusi dei bagni di sole

(Consigli igienici)

Dappertutto, si abusa dei bagni di sole. I medici e gli igienisti, in vista degli accidenti gravi immediati o remoti e degli accidenti mortali che si sono verificati, fanno una grande propaganda attraverso i giornali, accioccando il pubblico si premunisce, usando con moderazione questo grande rimedio della natura, quale è il sole.

Fa pena vedere adulti, giovani e bambini, per ore ed ore, alle volte senza nulla che difenda la testa, distesi sulle spiagge ad abbrustolirsi sotto i raggi solari.

Molti non soffrono niente nel momento, ma soffriranno nel futuro; altri sono attaccati da disturbi renali, altri da imbarazzo gastro-febbrile.

Per curare questi ultimi disturbi, quando sono accompagnati da diarrea, conviene subito all'inizio, ordinare dieta alimentare, prescrivendo, nel medesimo tempo, caseinati di calcio e, soprattutto, l'Eldoformio della Casa Bayer, che combatte la diarrea, rivestendo e proteggendo le mucose.

Si usino, dunque, i bagni di sole e di mare, perché sono benefici, non dimenticando, tuttavia, che l'abuso è sempre pericoloso, perfino alle più robuste costituzioni.

Leonardo Smilari, uomo avvisato, così come il suo basso strozzinaggio gli impone, fu un giorno avvicinato da un amico il quale tentò di persuaderlo a vestirsi in modo più appropriato alla sua condizione.

— Mi meraviglio che tu te ne vada in giro in queste condizioni! — lo rimproverò.

Leonardo lo guardò meravigliato.

— In queste condizioni!... Ma che cosa c'è che non va bene?

— I tuoi vestiti. Non ricordi come tuo padre era sempre ben messo (e vestito dai migliori sarti? (Carnicelli o Cibella?)

Leonardo lo guardò trionfante.

— Davvero!... — disse. — E questi che porto, non sono forse i suoi stessi abiti?!

Nicolino Pepi, giramondo appassionato, ci raccontava:

A Bethel, città dell'Alaska, per andare al cinematografo, si paga all'ingresso il prezzo di un salmone.

Delle apposite ceste sono situate all'entrata; e depositandovi un pesce si ha diritto all'ingresso nella sala.

Una volta, uno spettatore, uscendo al termine dello spettacolo, si è riavvicinato alla cesta e dopo aver raccolto il suo pe-

sciocchezzaio coloniale

sce, prima depositatovi, con un temperino gli ha tagliato la testa e la coda.

Il personale del cinema si è fatto attorno allo strano individuo.

— Che cosa fa, lei, dica!

— Niente: siccome ho assistito ad un film senza capo né coda, così ritiro la differenza del prezzo pagata in più quando sono entrato.

Dopo di che, diamo la parola a Stefano Visca, comproprietario della "Rotisserie Ferraris" il quale ci garantisce che si è tenuto domenica scorsa il "Banchetto dei calvi" nel locale del quale è comproprietario.

Ad esso — ci diceva il suddetto amico — è intervenuto anche un inviato speciale, per non dire "alopeciale", della stampa; ma essendo egli dotato di una chioma foltissima, sulle prime fu respinto, e poi siccome pel dolore si stava per strappare i

capelli, vista la buona intenzione di rendersi calvo anche lui, fu accettato e collocato provvisoriamente in un cantuccio.

Il mio splendido locale per l'occasione, era decorato con palle da biliardo facenti corona a un grande ritratto di Calvino, ma nessuno specchio era stato ammesso poiché ogni commensale poteva vedersi riflesso al naturale sulla testa stirata a lucido del proprio vicino.

Durante il pranzo si accese una vivace discussione intorno al famoso quesito se tira più un pelo qualunque o un paio di buoi; furono dette freddure da far rizzare i capelli, e qualcuno si infervorò tanto che due degli intervenuti stettero a un pelo per accapigliarsi, ma in fine nessun nodo venne al pettine.

Molti brindisi furono pronunciati, e auguri reciproci scambiati di non dover diventare mai canuti; dopo di che si inviarono telegrammi ai vari e

più... iustri personaggi della politica, dell'Arte e della Scienza, inneggiando anche all'Ozio come padre di tutte le... calvizie.

Infine si diresse un voto di plauso al cuoco perché nessun ricciolo, né biondo, né bruno, né bianco fu trovato nella minestra; quantunque fosse composta di capelli in brodo.

Argante Fannucchi — Mi racconti una storia buffa!

Ludovico Lazzati — Una storia buffa?... La servo subito.

Ci fu tale che andò dal suo cartolaro a comprare della colla liquida. Ebbene, il poveraccio... ci morì.

La storia non sarebbe proprio buffa come voleva lei, ma occorre sapere il retroscena di quella morte misteriosa.

Il Cartolaro aveva chiesto:

— Vuole questo tipo da 2 milreis?...

— No, no... troppo cara. Mi dia la corrente!

Il cartolaro obbedì, e l'altro morì fulminato.

T'è piaciuta? *

Armando Carbone, racconta:

Il buon José stava stropicciandosi le mani al sole, sulla soglia del suo negozio, quando un suo amico gli si avvicinò. Parlarono del più e del meno finché l'amico gli rivolse la domanda che l'aveva portato fino a lì:

— Senti, José: è vero che tua figlia si è sposata col cassiere del tuo negozio?

— Verissimo.

— Ma come!... Non mi avevi detto tu stesso, una volta, che quell'uomo non ti ispirava nessuna confidenza?

— Certo che te l'ho detto.

— E dopo tutto questo, gli hai dato in moglie tua figlia?

— Ma certo — assentì blandamente José — siccome sono sicuro che quando meno me l'aspetto scapperà con tutto il denaro della cassa, ho voluto che, per lo meno, ne potesse godere anche mia figlia.

Questa barzelletta ce la raccontava l'amico José Colasuonno, dell'Emporio Artistico "Michelangelo".

C'era una volta una bella ragazza.

Un giorno, mentre stava giocando con una palla d'oro, la palla le cadde in un fosso. La ragazza si mise a piangere, e allora un rospo venne fuori dal fosso e le disse:

— Non piangere, bella ragazza. Prenderò la palla per te, se tu mi porterai a casa tua.

— Oh, grazie! — rispose riconoscente la ragazza. Così il rospo raccolse la palla, e la ragazza lo portò a casa, come aveva promesso. E quando ella si svegliò, la mattina dopo, trovò che il rospo si era cambiato in un bellissimo giovanotto.

Ma nessuno volle crederle quando raccontò la storia del rospo.

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi
FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja Caixa Postal. 1200
Tel.: 2-1456
Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.º 50
Caixa Postal. 784
Tel. Cent. 1789
— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

Elettricità

INSTALLAZIONI ELETTRICHE
INDUSTRIALI

SI COMPRANO

E SI VENDONO

motori, alternatori e trasformatori

:: :: di tutte le grandezze :: ::

Av. Celso Garcia, 56 — Telefono: 9-0968

o h !

Quando Enrico I di Navarra si avvide che tutto era perduto, abbassò mestamente il capo, strinse le pugna e si tacque.

— Sire! — sussurrò il vecchio ciambellano — bisogna che Vostra Maestà dica una frase da tramandare ai posteri.

Enrico I lo guardò senza rispondere.

— Via, Maestà, siate buono — incalzò il ciambellano, — Pronunciate una frase storica! Fatelo per me.

E il re zitto.

E il ciambellano:

— Maestà, se non la dite voi, sarò costretto a dirla io! — e scoppiò in singhiozzi.

— E' proprio necessario? — chiese allora il re.

contemplano" l'ha già detto Napoleone il grande. E poi non c'entra.

— Non c'entra? Perché?

— Suvvia, Sire, non fate il tonto. Scuotetevi: arriva lo storico di Corte.

Dite subito qualche cosa.

Enrico I pensò un po' e disse:

— E' stata una grossa fregatura!

— Zitto, Sire, per carità. Fortuna che lo storico non ha inteso!... Questa non è una frase storica. Pensate che i figlioli dei posteri la dovranno imparare a memoria nelle scuole...

Lo storico di Corte li aveva raggiunti e aveva in una mano il taccuino, nell'altra la stilografica.

Enrico I di Navarra lo guardò tristemente.

Il vecchio ciambellano dava di gomito al re.

Il re tornò a pensare, ma non parlava. Allora il ciambellano gli diede un pestone sul piede destro. Enrico, che aveva un callo gridò:

— Oh!

E non volle aprire più bocca fino alla morte.

Fu così che lo storico non ebbe modo di registrare che quella sola parola, la quale tuttavia dovette incontrare il gusto dei posteri, se da quel giorno fu poi ripetuta tante volte.

lo storico di turno

SOLO
CALZATURE
NAPOLI

— Ma diamine, Maestà! E se no, perché ve lo chiederei con tanta insistenza?

— Che posso dire? — mormorò il re grattandosi l'orecchio — Ti confesso che, così alla sprovvista... Posso dire: "Dall'alto di queste piramidi, 40 secoli vi contemplano"?

— No, Maestà, no. "Dall'alto di queste piramidi, 40 secoli vi



Volete rendere bianca la vostra pelle liberandola da tutte le impurità e farla diventare morbida, nivea e piena d'incanto comparabile al giglio?

Esperimentate

CRÈME
NIGON

La crema NIGON non insinua, agisce.

FEMINA-FLUX

Il grande regolatore

APODIX

Tonico nervino

IMPALUX

Contro la malaria

VERMIPAN

Vermifugo per tutte le età

POMADA HEMOTANICA

Emorroidi

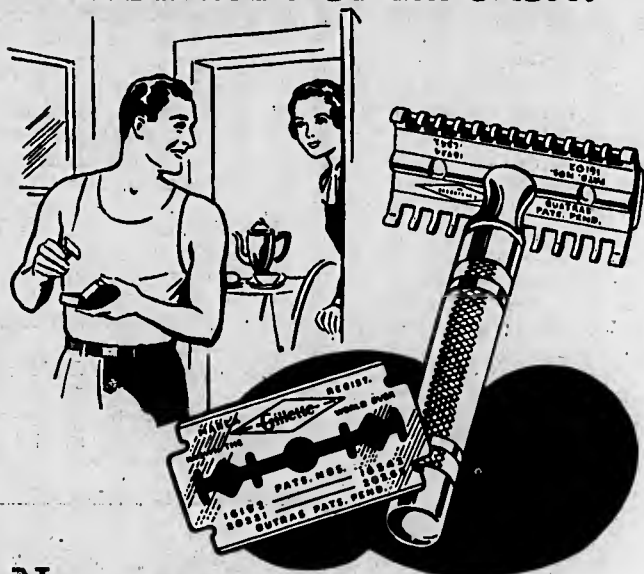
DISTRIBUTORI

C. FORTES & CIA. LDA.

Rua da Liberdade, 286 — Tel. 7-5538 — S. PAULO



Poupe tempo e dinheiro,
BARBEANDO-SE EM CASA!



NAO deixe passar uma só manhã sem barbear-se, commodamente, em casa. O rosto escaanhoado dá ao homem uma aparência distinta e atraente. Com a Gillette, tornou-se possível o barbear diário rápido, higienico e agradável. Há a considerar, ainda, a economia proporcionada pelas laminas Gillette Azul. Seus fios agudissimos e de longa duração resistem ao uso por tempo quintuplicado, em comparação com qualquer outra lamina. Barbeie-se, por isso, com Gillette Azul!

Barbelino
affirma:



Gillette

Caixa Postal 1797 - Rio de Janeiro

GRATIS! A quem
solicitor, enviaremos
folheto illustrado.

"Tonophyl" (Elisir di Vita)

Tonico fosforato altamente attivo ed esente da tossici, stimolante del metabolismo e poderoso fortificante generale. La sua formula riunisce i migliori elementi terapeutici destinati a tonificare il sangue, i muscoli ed il cervello come:

Glicerofosfato di sodio, Marapana, Ferro, Damiana, Cannella, Guarana, ecc., per mezzo del gustoso Elisir de Garus. Qui c'è un fortificante completo per combattere le anemie, arricchire il sangue e rialzare le forze dei convalescenti e l'energia dei depressi.

Conviene sempre preferire il "Tonophyl", quando occorre un tonico per combattere l'esaurimento nervoso e la perdita di fosfato ed evitare il rachitismo. Usare il "TONOPHYL" significa salvaguardarsi dalle molestie e godere di una salute perfetta.

Dep.: Drogaria Brasileira — Andradás, 21 — Rio.

In S. Paulo: Drg. Morse, Rua José Bonifácio, 129.

Ventresca di Tonno

**Mercadinho Duque
de Caxias, 207**

Non ho mai capito perché nel teatro di prosa ogni tanto un personaggio si ritiri in un angolo dicendo ad alta voce terribili insulti verso gli altri personaggi e come mai costoro non solo non gli facciano due occhi così ma non se ne accorgano neanche mentre sentono perfino quelli del loggione.

In Spagna, per mancanza di sapone, — si sono chiuse le lavanderie: — e questo mentre il solito plotone — fucila in massa le presunte spie — e il bisogno è per tutti ognor più grande — d'avere una riserva di mutandei...

Le bugie più dolci sono le balle... di zucchero. Le più divertenti: le balle...rinc.

I bacilli sono molto istrutti. E' nota infatti la coltura dei bacilli, per cui sono il Koch delle rispettive mamme.

Pasteur non fu il primo a curare la rabbia. Ci fu un altro che per curarla divorziò dalla moglie, con ottimi risultati.

Approvando il nuovissimo progetto, — che arruolerà le femmine in Turchia, — il senato Ataturk avrebbe detto: — "Certo è un aiuto alla demografia; — però, non voglio csteriche in caserma: — solo otto mesi durerà la ferma..."

o r t i c a r i a

La notizia incomincia a circolare — che andrebbero i Balcani anch'essi in traccia — di qualche colonietta da occupare — ... I (Bal) cajú da caccia.

In un penitenziario americano — è stata inoculata ai detenuti — la malattia del sonno e non è strano — che si siano assopiti in due minuti; — ma, senza tanti sieri, lo m'addormento — se assisto a una commedia novecento...

Per vedere la serva spogliarsi in camera, è sufficiente un buco di serratura, ma qualora la serva abbia usato la precauzione di tappare il buco dall'interno, col noto sistema della "seggiola con mutanda", è sufficiente entrare violentemente nella camera, dosando i tempi in precedenza, e gridare con voce soffocata, tanto per non scoprire le proprie batterie: La casa brucia, vieni tra le mie braccia, Caterina.

In alcune città degli Stati Uniti, i guardiani delle carceri sono in sciopero.

I prigionieri hanno espresso tutta la loro simpatia per tale movimento.

Si dice che il morso della tigre sia molto più pericoloso che non quello del leone.

La persona che l'ha scoperto deve essersi trovata in grandi difficoltà.

Un fisiologo austriaco asserisce che il naso lungo si trasmette quasi inevitabilmente dal padre al figlio.

Ciò lo sapevamo dagli elefanti.

Dice un galletto ardito —

ad una gallinella: — Che ne direste bella, — d'esser vostro marito? — Poi subito dichiara: — Ma figli non ne voglio: — mi preme il portafoglio — e la tua "linea" cara! — E la gallina il suo pensiero espone: — Ho capito; mio caro, sei un cappone!

Imbavagliare la donna con la museruola della gelosia per impedire che essa ci inganni, è sciocco quanto mettere la museruola al cane del fucile per impedire che ci morda.

Un amore è il balsamo più adatto, per mummificare le

spoglie dell'amore che lo ha preceduto.

— Perché piangi? — chiese il Durone all'Occhio di pernice. — T'hauno pestato?

— No — rispose l'altro — Non è il dolore che mi fa piangere; sono le cipolle!

Un marito che spari di sua moglie è simile all'autore che fischia la propria commedia.

Poiché si trova a corto di contanti, — Davide Windsor vende i suoi castelli: — siete pregati di non farvi avanti, — perché li compran tutti i suoi fratelli. — I miei castelli, invece, (oh vituperio!), — non li compra nessuno: è un affar serio!

ore 20,30



LA MOGLIE — Che dici, mi vesto e andiamo a letto, o mi spoglio e andiamo a teatro?

IN PIENA GIOVENTU' e già coi capelli bianchi!



Eviti la vecchiaia prematura, usando la "Loção Brilhante" con frizioni diarie.

QUANDO appaiono i primi capelli bianchi, è necessario evitare il loro moltiplicarsi. Cominci subito ad usare la "Loção Brilhante", che penetra fin nelle radici dei capelli, facendo crescere vigorosi, abbondanti e con il primitivo colore i fili fragili e sparsi. La "Loção Brilhante" è il tonico efficace dei bulbi capillari. Stimola la crescita dei capelli, nutre le radici e restituisce il colore naturale ai fili nuovi.

Loção Brilhante

rettifichiamo

Pochi, anzi pochissimi conoscono gli aneddoti che si raccontano su Cosroe il Grande, re di Persia, morto nel 579, che fu famoso — dicono gli aneddoti — per il coraggio e per la purezza dell'animo.

Prendiamo un aneddoto a caso.

Eccolo: un giorno un corriere arrivò alla corte del re Cosroe di persia e:

— Rallegrati, o re! — gridò col fiatone per la corsa fatta.
— Rallegrati, o re! Ti porto una lieta notizia: il tuo implacabile nemico, quegli che aveva giurato di distruggerti, è morto!

Cosroe chinò il capo, e tristemente disse:

— No, non posso allietarmi per la morte del mio nemico, poiché un giorno anch'io dovrò morire.

Tutti ammirarono queste parole.

Naturalmente, questo è quanto dice l'aneddoto. Ma chi ci ha creduto? E bene abbiamo fatto a non crederci: è bastata una rapida indagine per assodare che le cose non andarono così e che non fu quella la risposta che il re diede al suo corriere.

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista
Exprofessore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia
dello Stato di S. Paolo

RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con precedenza
l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2808

In verità, appena questi ebbe annunziata a Cosroe la morte del suo implacabile nemico, il re gridò:

— Davvero?! Quel porcac-
cione è morto?!
— Certamente — confermò il
corriere.

— Ma allora è una pacchia!
— esclamò il re, i cui occhi bril-
lavano di gioia. — E' una pac-
chiona!

— Infatti — intervenne uno
dei presenti, — è un'autentica
pacchia, o mio re: ti sei levato
dai piedi il tuo implacabile ne-
mico.

— Che bellezza! — gridò il
re Cosroe, con coraggio e pu-
rezza di animo. — Oh, che bel-
lezza, che bellezza! Il mio ne-
mico è morto, finalmente!

E dopo aver eseguito una dan-
za osceana, tornò sul trono.

Quindi, il fiero re Cosroe pre-
se a cantare incompotamente:

— Il mio nemico è morto, oh,
oh, oh! Il mio nemico è morto,
oh, oh, oh! E a me che me ne
frega, oh, hh, ah!

Tanto per la verità.

L'IMPARZIALE



I Nostri Nuovi Modelli per l'Autunno



MENTRE I DISEGNI DEI
TESSUTI CAMBIANO
CONFORME L'ULTIMA
MODA, LA QUALITA'
PER TUTTE LE EPOCHE
RESTA LA STESSA, IN-
VARIABILE E INSUPE-
RABILE.

VESTITI 170\$

190\$ 210\$

240\$ 285\$

GIUBBE TIPO SPORT

175\$ 195\$ 250\$

PANTALONI DI FLANELLA

78\$

LA NOSTRA NUOVA ORIENTAZIONE DI VENDITE RENDE
POSSIBILE A TUTTI IL VESTIRSI CON ABITI
DI QUALITA' PER

PREZZI REALMENTE VANTAGGIOSI

Rua Direita, 16-18

Schaedlich, Obert & Cia.

Atenção
continua

ELIMINANTE

A BAIXA DE PREÇOS

ARTIGOS NÃO REMARCADOS
20%
DE ABATIMENTO

COSTUME DE BRIM MESCLA
63.800

COSTUMES DE BRIM GRANITE
79.000

CAPAS DE BORRACHA
103.800

CUECAS DE MORIM
3.800

CAMISAS DE TRICOLINE
12.800

CAMISAS DE CRÉPE SANTI
9.400

CAMISAS DE POPELINE
15.800

COSTUMES DE CASEMIRA para homens
89.800

PREÇO FIXO

DIREITA 124 AROUCHE 211



V. S. deve cambiare abitazione e vuole un buon servizio di pulizia della nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben pulita la casa da cui va via?

V. S. vuole un uomo a sua disposizione per pulire e incerare?

Le interessa dare l'incarico della manutenzione quotidiana del suo ufficio, palazzo, industria, ecc., a qualche impresa di massima fiducia?

Telefoni alla

EMPRESA LIMPADORA PAULISTA
E. L. P.

Predio Martinelli

Telefono 2-4374 e

9.º piano.

2-4376

Presta servizi singoli o per abbonamento mensile. I migliori Banchi e le più importanti ditte commerciali e industriali, sono nostri clienti.

i giornali

I giornali sono il pane dell'anima.

Quando i giornali sono vecchi diventano il pane rifatto dell'anima.

Il pane del corpo quando è rifatto costa la metà; quello dell'anima, invece quando è rifatto costa il doppio. Però non lo chiamano "rifatto"; lo chiamano "copia arretrata".

I giornali si leggono. Se non si leggessero non sarebbero giornali; sarebbero fichi d'india. I fichi d'india, infatti, come è scientificamente provato, non si leggono.

I giornali possono essere seri e umoristici. I giornali seri sono quelli che fanno ridere; i giornali umoristici quelli che fanno... Permettetemi, o illustri lettori, di sorvolare per ragioni, come si suol dire, ovvie.

I giornali hanno la redazione e il consiglio d'amministrazione. La redazione scrive; il consiglio d'amministrazione sacra. Dopo aver sacro diminuisce gli stipendi.

Se il consiglio d'amministrazione non sacrasse e non diminuisse gli stipendi non sarebbe un consiglio d'amico!

I giornali possono essere del mattino, del mezzogiorno e della sera.

I giornali della sera pubblicano le notizie dei giornali del mezzogiorno; i giornali del mezzogiorno le notizie di quelli del mattino; quelli del mattino le notizie di quelli della sera precedente; quelli della sera precedente le notizie di quelli del mezzogiorno, ecc., ecc. Non è difficile, amici miei lettori, che questo lavoro a ritroso porti uno di questi giorni alla pubblica-

zione dell'"Efferato omicidio. Un fratello uccide il proprio fratello per un piatto di lenticchie. Le indagini della polizia".

I lettori e gli abbonati dei giornali si chiamano tutti "Fedele" e "Assiduo". Se non si chiamassero così, il cronista piangerebbe a calde lacrime e distruggerebbe il talamo nuziale.

Agenzia Pettinati

Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHÉS"

R. S. Bento, 5-Sb.

Tel. 2-1255
Casella Postale, 2185
S. PAULO

Dopo letti, i giornali si buttano. Non sempre però! Qualche volta, per ragioni di economia, si portano a casa e si attaccano ad un chiodo. Roba da matti però! Attaccare a un chiodo il pane dell'anima!

Oltre i giornali c'è "il Pasquino Coloniale".

"Il Pasquino Coloniale" non è un giornale; è un elisir di lunga vita come il "Tonophyl".

Abbonatevi e constaterete (con sommo gaudio) che la mia è una verità sacramentale!

il redattore a sbafò

Col C c'è il cuoco, il cavolo, il cipresso;
il cataplasma, il corno ed il congresso,
e c'è Camillo ai piedi di Carmela,
in piena notte, a lume di candela.

CANZONE DI NAPOLI

Impresa N. Viggiani

OGGI — ore 20 e ore 22 — OGGI

Grandioso successo della vittoriosa fantasia
di RUBINO

FACCETTA NERA

DOMANI, alle ore 15 — Vespertina con distribuzione di
palle d'aria ai bambini.

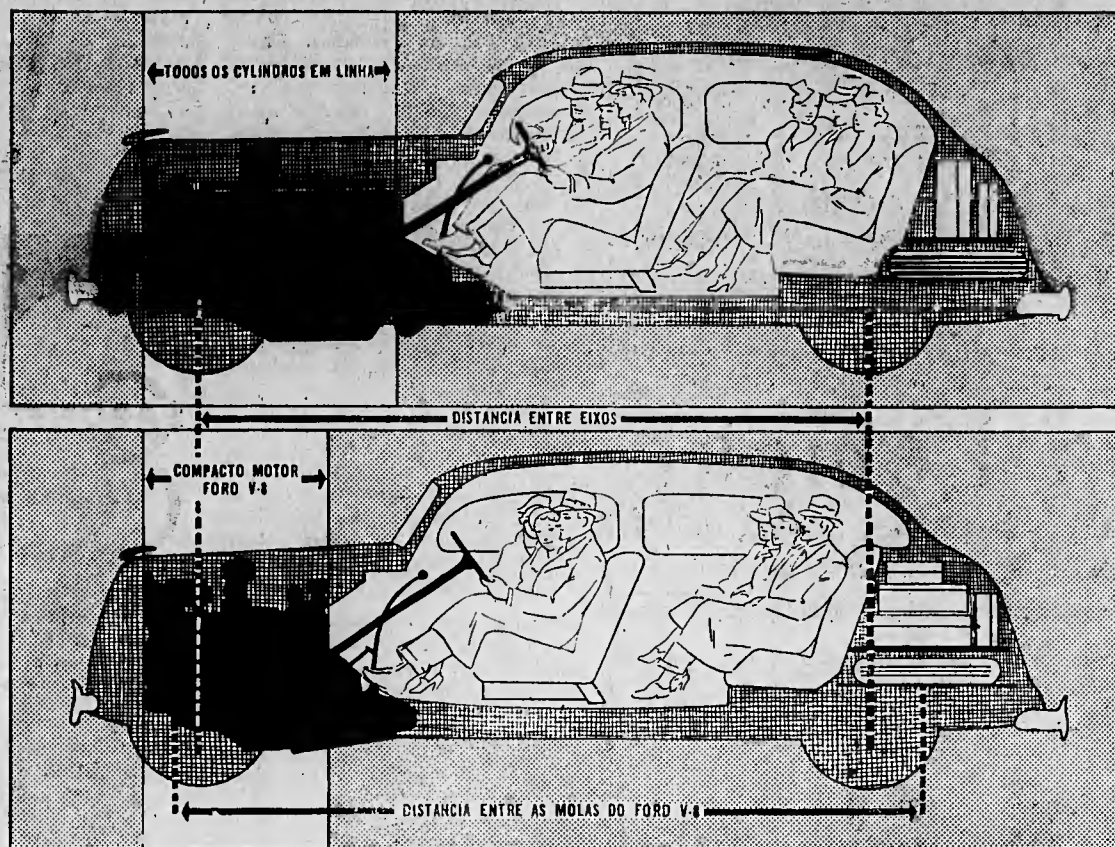
Venerdì:

SCUSATE 'NA PREGHIERA!...

Il 1.º atto si svolge nel BRAZ

TEATRO BOA VISTA

PERCHÈ FORD OFFRE MAGGIORE SPAZIO INTERNO



L'ampiezza interna di un'automobile è un fattore di prima importanza relativamente alla comodità. E, frattanto, V. S. forse non pensò mai che automobili di identica grandezza possono avere, internamente, differente spazio libero per i passeggeri.

Le illustrazioni di cui sopra dimostrano la differenza esistente fra un'automobile Ford V-8, e un'automobile comune. Tutte e due misurano esattamente 2,85 da asse ad asse, ma l'automobile dell'illustrazione superiore è fornito di un motore comune, con tutti i cilindri in linea, occupando gran parte dell'estensione dell'automobile, a danno dello spazio destinato ai passeggeri. Al contrario, quello di basso, di identica grandezza, è fornito di un compatto motore Ford V-8, che occupa molto meno spazio, permettendo un notevole aumento dello spazio interno. Oltreché usufruire di questo incomparabile elemen-

to di comodità, i passeggeri di un Ford V-8 godono ancora del privilegio della marcia con appoggio centrale. Come nelle navi, o nei vagoni delle strade ferrate, il centro di un'automobile è il posto più comodo, non solo per la maggiore stabilità, come pure per il fatto che gode di una maggiore altezza interna. Inoltre, spostando in avanti i sedili dei passeggeri, rimane a disposizione maggior spazio per i bagagli. Tanto importante, inoltre, quando l'ampiezza interna in senso longitudinale, è l'ampiezza in senso laterale. Nei cinematografi, lo spazio riservato per ogni persona, è, generalmente, di 36 cm., essendo questa ormai la misura standard, di costume. Nel Ford, questo spazio è molto maggiore, essendo di 41 cm. nel sedile anteriore e di 44 cm. in quello posteriore essendo capace, pertanto, di contenere comodamente nei suoi lussuosi e comodi sedili, sei persone di costituzione atletica.

FORD MOTOR COMPANY

CASA BASILE - R. Rischung 18

ULTIME NOVITA'
LANE STRANIERE
PER VESTITI FINI

Lana "Noppé", con strisce a colori.
Larghezza 70 cm. Metro **27\$000**
Lana "Angora", color rame, azzurro,
verde marino, azzurro chiaro, rosa.
Larghezza 130 cm. Metro **56\$000**
"Georgette Flotté", in nero, azzurro
chiaro, marino, azzurro, verde.
Larghezza 130 cm. Metro **58\$000**
Lana Georgette, larghezza 130 cm.,
nei colori più moderni. Metro.... 62\$000
Angora Rayé, in cinque distinti co-
lori. Larghezza 130 cm. Metro.... 65\$000
Georgette Rayé, larghezza 130 cm.
Metro **72\$000**

ABBIAMO RICEVUTO SOLO POCHI TAGLI DI OGNI
COLORE. CI VISITI PERCIO' AL PIU' PRESTO.

Casa Lemcke

S. PAULO — Rua Libero Badaró, 303
SANTOS — Rua João Pessôa, 4547

Al numero

18

di Rua Riachuelo

si é definitivamente stabilito

basile

che invita i suoi distinti amici e clienti a
visitare la sua ricchissima collezione di
QUADRI, STATUE, ARGENTERIE E
ALTRI OGGETTI ARTISTICI.
Nuova sezione di **MOBILI ANTICHI E**
MODERNI.

CASA BASILE — R. Riachuelo, 18

TEL. 2-4237

al Boa Vista

"Rondinella" di Oscar di Maio

Si può affermare, senza tema di smentite, che giammai alcuna compagnia di teatro dialettale ha ottenuto, in questa generosa terra di Piratininga, un sì schietto e vibrante successo come quello che sta accompagnando fedelmente l'affiatatissimo insieme di Rubino. Ogni sera, e senza sosta, una vera fiumana di popolo, costituita dagli elementi sociali più eterogenei (infatti, il teatro di Pina piace a tutti, incominciando dall'umile proletario, il quale vi riscontra situazioni che risuonano con vibrazioni or liete or dolorose nella sua travagliata anima di emigrante, e terminando nell'industriale, ricco, sì, ma non tanto sfondato da avere inaridito con il peso soffocante dei milreis il suo cuore di "intaiáno", una vera ondata di popolo, come dicevano, si riserva compatta e di modo ininterrotto nei locali di rua' Boa Vista.

All'ultima ora, una misera poltroncina é disputata a peso d'oro, sì che il nostro simpatico amico Viggiani é obbligato ad appendere il classico e tradizionale: "Lotação exgottada".

La semplice narrazione dei fatti suaccennati sarebbe sufficiente per dare un'idea, sia pur pallida, ai nostri problematici lettori di che "quilate" siano gli spettacoli della "Canzone di Napoli".

Padronanza di scena, preparazione artistica, mezzi vocali ottimi, mimica sobria e altamente espressiva, affiatamento, omogeneità, in una parola arte, vera arte interpretata da vari artisti, di queste qualità sono caratterizzate le serate del Boa Vista.

"Rondinella", canzone sceuaggiata di Oscar di Maio, ha ottenuto calorosi e massimi consensi dal pubblico.

E', forse, il lavoro più bello presentatosi in stagione sia per il suo lirismo profondamente umano, sia per l'azione che si snoda con naturale facilità, come pure per l'ausilio complementare ma indispensabile della scenografia, che in questo lavoro presenta magnifiche ed efficacissime creazioni.

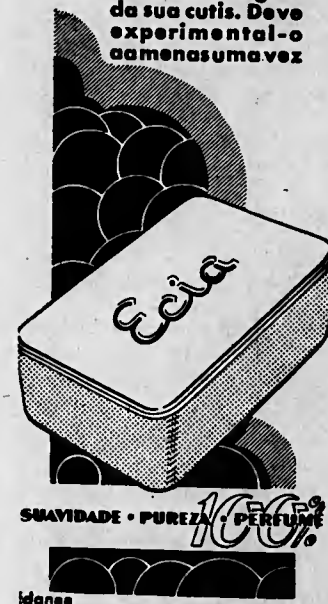
Dal principio alla fine, questo nuovo e già vittorioso lavoro di O. di Maio, ha suscitato intensa e viva commozione tra il pubblico, il quale ha versato non poche... lagrime, frammiste a schiette e irresistibili risate. Quest'ultima, non c'è bisogno di dirlo, sono state provocate dall'interpretazione di Pina e Rubino, i quali hanno confermato ancora una volta di essere un'autentica "fabrica de garga-lhadas".

Un'altra "coppia", che ognor più sta conquistando calde e spontanee simpatie dagli "habitués" del Boa Vista é formata da Ines Consalvi e Ugo Morisi. Ambedue sanno adempiere con molta sobrietà il loro ormai abituale compito, non facile, anzi scabroso, se si tien conto che le vicende sentimentali, per non scivolare nel volgare e stucchevole pateticume melodrammatico, richiedono un'interpretazione accurata e naturalissima.

Anche il "Piccolo Buti", con la sua gradevole intonatissima



A delicia no seu
banha e a regala
da sua cutis. Deve
experimental-o
o amenasumavez



voce e Vittoria con il suo... "sex appeal" al 100 % hanno colto una copiosa mèsse di applausi.

Non meno applaudito é stato l'atto di varietà, in cui presero parte Catina, Guglielmi, Vittoria e Pina, avendo ottenuto quest'ultima, come sempre, un vero nomini...".

Questa sera, a richiesta generale sarà rappresentata di nuovo, e per moltissime sere di seguito, "Faccetta Nera". "Tanto nomini...".

fuori spettacolo

CIRCOLO ITALIANO

Matarazzo Francesco N. nuovo presidente

Dopo la riunione dell'Assemblea Generale si è proceduto il giorno 7 p. p., al Circolo Italiano, alla elezione del nuovo Consiglio per il 1937-38.

Fu accettata ad unanimità di voti la scheda presentata che qui riportiamo.

CONSIGLIERI EFFETTIVI:
Benedetti Prof. Manlio Nello
Bifano Cav. Uff. Dr. Marcello
Crespi Conte Adriano
Dale Dr. Alcide
Falchi Emidio

Gravina Dr. Biagio
Grechi Lisimaco
Lazzati Cav. Uff. Lodovico.
Martini Ten. Fernando
Matarazzo Francesco Nipote
Morganti Comm. Pietro
Nicastro Guidicioni March. Al-
dobrandino

Plastino Donato
Rossi Ing. Evaristo
Venturi Prof. Attilio.

SUPPLEMENTI:
Armentano M.^o Amedei
Frontini Ing. Virgilio
Pepi Dr. Nicola
Rondino Dr. Vincenzo
Serricchio Igino
Tebaldi Dr. Giacinto.
REVISORI DEI CONTI
Fattori Rag. Giovanni
Fincato Rag. Felice
Girardi Dr. Luigi.

Preso possesso della carica i nuovi dirigenti procedettero all'assegnazione delle varie attribuzioni così designate e stabilite:

Francesco Matarazzo Nipote, presidente.

Cav. Uff. Dr. Marcello Bifano, Vice Presidente.

Emilio Falchi, Segretario.
Cav. Uff. Lodovico Lazzati, Tesoriere.

Donato Plastino, Economo.

Al giovane industriale Francesco Matarazzo Nipote che così è rimasto a capo della nostra maggiore Associazione Coloniale, vadano le congratulazioni del "Pasquino" che vede in lui la persona atta e capace di mantenere il Circolo Italiano nel suo odierno splendore nonché di dargli nuovi impulsi e portarlo a nuove affermazioni.

Le nostre congratulazioni vadano pure a tutti i neo-eletti.

IL "GUARANY" ALLA SCALA

Apprendiamo con vivo compiacimento che in occasione della stagione lirica del 1937, il Comitato dirigente del Teatro La Scala, farà celebrare con eccezionale solennità, il centenario del famoso compositore brasiliano Carlos Gomes.

Sulle scene del Teatro La Scala, dove venne già data per la prima volta, sarà rappresentata l'opera "Guarany" dell'immortale musicista brasiliano.

Direttore d'orchestra sarà il

Maestro Gino Marinuzzi e l'elenco degli interpreti comprendenti artisti di fama mondiale come Beniamino Gigli, Cleo Elmo, Gina Pagliucchi e il famoso basso Tancredi Pasero.

L'attesa per questa celebrazione del maggior compositore dell'America Latina che perfezionò i suoi studi a Milano e lungamente visse in Italia, è vivissima nei circoli artistici italiani, i quali prevedono che essa costituirà un vero avvenimento artistico di larga risonanza non solo in Italia, ma anche in Europa.

PER L'ITALIA

Alla volta d'Italia, è partito, giorni or sono, con l'"Oceania" l'egregio nostro connazionale sig. Cav. Aurelio Pessina, in compagnia della sua distinta famiglia.

Al Cav. Pessina, che si reca in Italia per diporto, nonché alla sua distinta famiglia, il Pasquino invia sinceri auguri di ottima traversata e felice soggiorno in Patria.

CASA MUSMANNO

Domenica, 4 corr. mese, nella Casa di Manlio Musmanno, funzionario del Banco Italo-Brasileiro, ebbe luogo il battesimo delle sue figlie Vilma e Luisa.

Padrini: per la Vilma, l'industriale e direttore della Soc. Danlie Ltda. Signor Gino Licione e Signora.

Per la Luisa, il notissimo commerciante di automobili signor Alberto Astrolino e Signora.

Dopo la cerimonia, riuscita brillante e veramente suggestiva, fu servito, con inappuntabile signorilità, un pranzo, in seguito al quale ebbero inizio le danze, che si protrassero fino a tarda ora animatissime.

Auguri e congratulazioni.

CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Edda Marchioro di Rogerio — Teresina Fortunato di Americo.

COMPLEANNI

Durante la settimana scorsa,

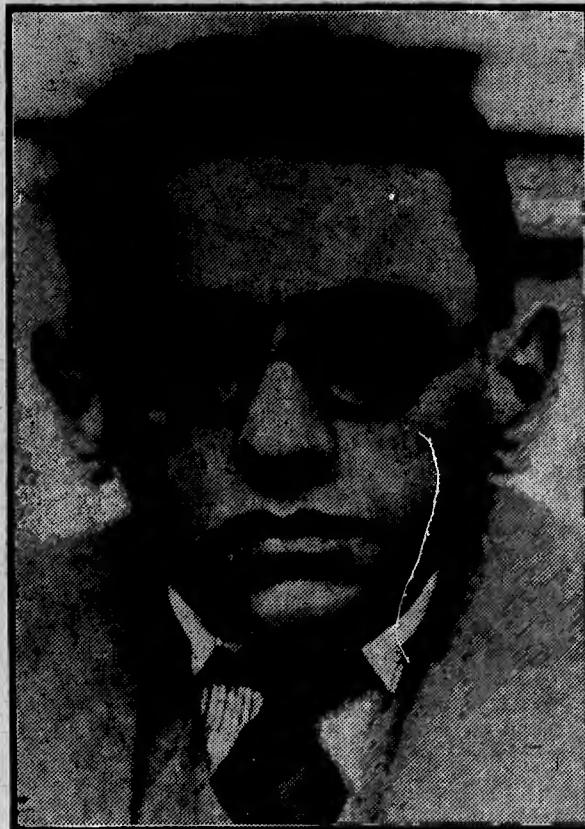
GIUSEPPE MARGUTTI

In memoria del compianto giovane Giuseppe Margutti, recentemente rapito all'affetto dei suoi cari e dei moltissimi amici, pubblichiamo qui appresso la sua effigie.

Frattanto, la distinta famiglia Margutti, per onorare la

memoria del congiunto estinto, ha elargito un conto di reis in opere di beneficenza, nella maniera seguente:

All'Ospedale Umberto Primo 500\$000; all'Orfanotrofio Cristoforo Colombo 250\$000; ai poveri di S. Vicente de Paula 250\$000.



GIUSEPPE MARGUTTI

hanno festeggiato il loro compleanno in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Valentino Ciguella — Ursulina D'Angelo di Sabbado — Amelia Console — Vincenzo Occhiuto — Iris Carnicelli — Angelo Bianchi di Umberto — Emilio Arenri — Eraldo Manes di Carmine — Vincenzo Siniscalchi di Paolo — prof. Benedetto Montenegro — Rosa Forillo — Michelina Forillo — Clito Pandolfi — Pietro Filippini — Vittorio Severi — Valeriano P. Sandri.

LUIGI BRUNO

Giunge notizia dall'Italia della morte colà avvenuta del Sig. Luigi Bruno, padre del Cav. Giuseppe Bruno, qui residente e dell'Avv. Oreste Bruno, attualmente in viaggio in Italia.

Al Cav. Giuseppe Bruno ed alla sua distinta Signora Giuseppina Puglisi Bruno, il "Pasquino" porge le più sincere condoglianze per l'irreparabile perdita.

DECESSI

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Salvatore A. Gammaro — Rogerio Orsolini — Maria Consolmagna Burti — Fernando Abramo — Teresa Buffardi — Aurea Alessandri — Felice Talarico — Nicola Bianculi — Pasquale Broccoli — Maria Levatti — Egidio Claudio Neri —

CASINO ANTARCTICA

Rua Anhangabahu — Tel. 4-7703

COMPAGNIA NAPOLI 900

con MAFALDA CARTA, TACK GIANNI, Maestro QUARANTA e NINO FACCIONE.

(Direttore artistico: TACK GIANNI)

TORNA A SURRIENTO

ispirata sulla famosa canzone universalmente nota.

— POLTRONE 5\$000 —

In seguito: SIGNORINELLA — il 20 Aprile:

FACCETTA NERA.

Il Gr. Uff. Augusto Marinangeli

entusiasticamente festeggiato a Santos in occasione della sua nomina a Cav. Uff. dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

Domenica scorsa, giorno 4, ebbe luogo nel "Parque Balneario Hotel", un banchetto per festeggiare la nomina del Gr. Uff. Augusto Marinangeli a Cav. Uff. dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

I grandi saloni, sfarzosamente addobbati, del suggestivo Hotel, erano completamente occupati dalle mense.

Sedevano alla tavola d'onore: Comm. M. O. Castruccio, Regio Console Generale; Dott. Betteloni, Vice-Console; Grande Ufficiale Marinangeli e signora, Tenente Bifano, Cap. Armando Roubaud e signora, Dott. João Carvalho, Giovanni Fraccaroli e signora, Dott. Archimedes Barros, ed altre figure rappresentative della società santista.

Il banchetto, promosso dalla "Casa degli Italiani" in Santos, è trascorso in mezzo alla più cordiale e schietta allegria, né poteva attendersi diversamente, dato il vero entusiasmo che il festeggiato, Gr. Uff. Augusto Marinangeli, è riuscito a suscitare in ogni ambiente con la sua diuturna, instancabile opera di bontà e di affratellamento italo-brasiliano.

Rare volte, bisogna esser sinceri: si vide una manifestazione sì altamente degna ed espressiva.

La colazione, servita inappuntabilmente dal personale dell'Hotel Fraccaroli, si svolse sul seguente "menu":

Antipasto Savoia
Nasello alla livornese
Ravioli con tartufi
Polli allo spiedo
Insalata
Soave Cup
Gelato Nostrus
Torta Dux
Caffé

Una scelta orchestrina ha rallegrato l'agape magnifica, col suono di canzonette italiane, popolari e patriottiche.

I DISCORSI

Allo "champagne" prende per primo la parola il sig. Giovanni Fraccaroli, il quale a nome della "Casa degli Italiani di Santos" porge al festeggiato anche il saluto di tutta la collettività italiana, che apprezza nel Gr. Uff. Marinangeli il rappresentante autorevole e amatissimo della Patria lontana in Santos.

Il sig. Fraccaroli così si esprime:



Gr. Uff. Augusto Marinangeli

"Signor Console Genera'le d'Italia — Signor segretario di zona — Signore e Signori. — Il Grande Ufficiale Augusto Marinangeli, Reggente questo Regio Vice Consolato è stato testé nominato Cavaliere Ufficiale nell'Ordine Equestre dei Santi Maurizio e Lazzaro: altissima onorificenza elargitagli dal Nostro amato Sovrano per premiare i grandi meriti del nostro egregio connazionale.

Marinangeli, così semplicemente come egli deside-

ra essere chiamato, è la modestia in persona. Le molte cariche ch'Egli ha coperto e ricopre hanno aumentato la sua attività in modo impressionante. Il suo lavoro però è svolto sempre con semplicità, con affabilità, con affettuosa premura, mai negando il suo consiglio od il suo aiuto a chi ne abbia di bisogno.

In Lui non si sa se più ammirare il patriota, il funzionario, il filantropo, l'uomo che ha saputo anche essere un grande brasiliano, pur rimanendo fondamentalmente ed appassionatamente italiano.

La Casa degli Italiani di questa città ha preso l'iniziativa dell'offerta di questa colazione come omaggio al nostro egregio connazionale. Le numerose adesioni ricevute e la presenza del Regio Console Generale medaglia d'Oro commendatore Giuseppe Castruccio e del segretario di zona tenente dottor Renato Bifano, attestano esuberantemente la stima ch'Egli gode e l'affetto che Gli è tributato da ogni cuore italiano e brasiliano.

La colonia italiana di Santos, e riferendomi alla colonia comprendo anche gli operai, gli umili, tutti i connazionali qui residenti, ama il Grande Ufficiale Marinangeli con sincerità profonda, con smisurato entusiasmo, poiché riconosce in Lui l'assertore streuo dei suoi sentimenti d'italianità, il Capo illuminato e benemerito, la sua guida in ogni momento ed in ogni circostanza.

Le affermazioni fasciste in Santos ed ogni opera diretta al miglioramento delle nostre istituzioni, quali l'organizzazione della Casa degli Italiani e lo sviluppo che ad essa viene attualmente dato, hanno trovato e trovano il nostro amico Marinangeli col pensiero, col cuore e con l'azione sempre rivolti a prodigarsi in forma ed in misura eccezionali.

Per le sue benemeritenze Egli deve salire ancora di molto e noi tutti Gli auguriamo che la nobiltà del suo cuore Gli sia riconosciuta con segno tangibile, dato che il Patrio Governo controvertendo un criterio adottato nel passato, riconosce oggi molto opportunamente soltanto le qualità intrinseche dei cittadini, di coloro che eccellono nel collaborare alla grandezza ed alla gloria della civiltà italiana.

Alzo la mia tazza e bevo alla salute di questo nostro illustre e benemerito connazionale e della sua esimia Signora".

In seguito al brillante e applaudito discorso di Giovanni Fraccaroli, presero la parola, pronunciando dei magnifici discorsi d'occasione, i seguenti oratori:

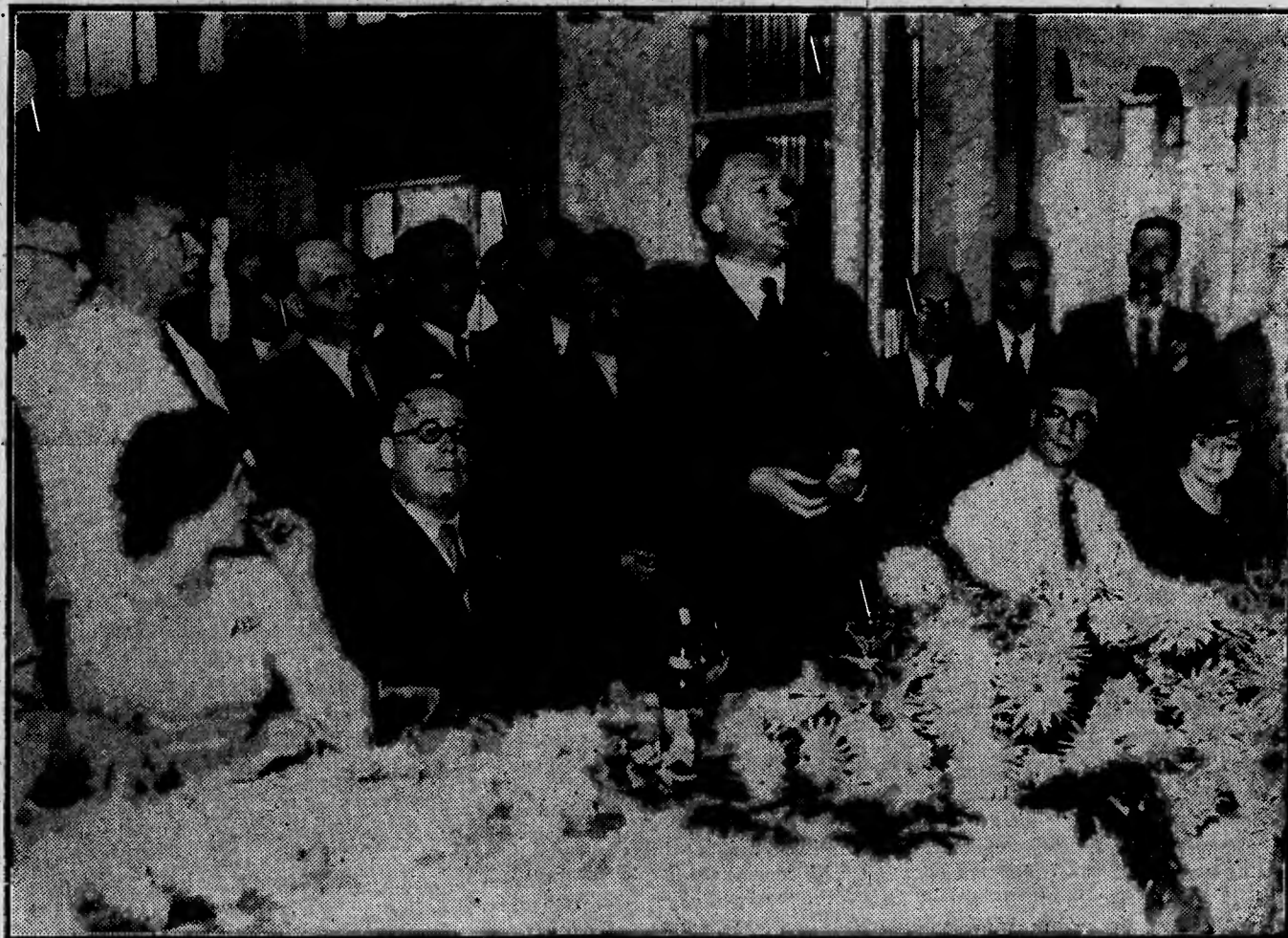
Dott. João Carvalho Filho, ex-deputato federale; cav. José de Alarcon Fernandez; il comm. Umberto Serpieri; il tenente Bifano ed il Comm. Giuseppe Castruccio, nostro invitto Console Generale.

Prende, infine, la parola il Gr. Uff. Augusto Marinangeli, il quale, spessissimo interrotto da fragorosi applausi, pronuncia il bellissimo discorso seguente:

"Signor R. Console Generale, Signor Segretario di zona, Esimie Signore, Amici carissimi.

Questa manifestazione, la cui iniziativa è partita dai dirigenti la Casa degli Italiani, mi viene oggi resa con squisito senso di amicizia per festeggiare la mia nomina al grado di Cavaliere Ufficiale nell'Equestre Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, largitami da S. M. il Re d'Italia.

Le congratulazioni ricevute da parte di tanti amici italiani e brasiliani sarebbero state bastevoli a darmi la prova concreta della Vostra soddisfazione. Ho cercato



Mentre il Comm. G. Castruccio pronuncia il suo discorso.

di evitare che la vostra stima e il vostro affetto si concretizzassero collettivamente in questo omaggio di gran lunga superiore ad ogni mio merito. L'onore però conferitomi dal R. Console Generale Medaglia d'Oro Giuseppe Castruccio e dall'alto Gerarca della Segreteria di Zona Tenente Dottor Renato Bifano di voler venire appositamente a Santos onde presiedere quest'agape, mi ha imposto il dovere di ubbidire.

Io ringrazio l'esimia R. Autorità Superiore e l'esimo Segretario di Zona nonché Voi tutti gentili Signore e cari amici, di tanta cortesia.

Agape (dal greco, Amore), era il convito in comune che i Cristiani antichi facevano per la celebrazione dei loro riti. Nulla di più simbolico potrebbe rappre-

fondendo elevazione spirituale e viva esaltazione. I suoi impulsi affettivi per la cementazione dell'opera e del valore di tutti i connazionali ubbidiscono ad un ritmo continuo di appassionata energia e ad uno squisito e sottile senso di poesia che trascinano istintivamente ogni coscienza.

Era mio precipuo dovere rendere noto a tutti che la mia modesta opera si è sempre svolta sotto l'alta direzione della Regia Autorità Superiore, alla quale, e non a me, deve essere perciò attribuito il merito di ogni successo.

Al Vostro interprete e mio diletto amico signor Giovanni Fraccaroli debbo dire in relazione all'esposizione da Lui fatta dell'organizzazione della nostra vita



Aspetto del banchetto

sentare questa comunione di spiriti, per cui il nostro vicendevole sentimento d'affetto, prendendo lo spunto da un fatto occasionale, s'innalza devoto e fervido verso le due patrie: Italia e Brasile.

Il R. Console Generale, ubbidendo all'impulso del suo gran cuore, si è benignato mettere in evidenza con generose frasi la parte sconosciuta della mia modestissima opera, quella cioè che si svolge silenziosamente fra le pareti dell'Ufficio Consolare in funzione delle cariche che ricopro. La lode di un Superiore è sempre lusinghiera. Occorre però ch'io sveli, e di ciò Gli chiedo venia, che in fatto di norme, di direttive, di ordini, Egli è stato sempre il Capo insuperabile, la guida amorevole serena ed ammirabile. Egli ha il potere di plasmare l'anima dei suoi dipendenti, tenendola avvinta alla prodigiosa macchina di lavoro che dinamicamente sa porre sempre in moto per ogni realizzazione d'italianità, in-

collettiva, che lo sviluppo ormai definitivamente promosso delle nostre istituzioni risponde ad un compito o per meglio dire all'estrinsecazione di un dovere che ci siamo imposti. Se per il passato abbiamo mantenuta sempre accesa la fiaccola dell'italianità, come un fuoco sacro nel Sodalizio che alla Beneficenza s'ispirava, oggi, in clima più puro e più respirabile, la vita di ogni singolo non apparisce più come una vicenda da essere beneficata in caso di necessità. Ai diseredati dalla sorte deve essere corrisposta la possibile assistenza, dando così l'esempio di organico disciplinato senso di coscienza e responsabilità.

La nostra collettività rappresenta una famiglia e non sarebbe lecito che qualche membro di questa famiglia soffrisse, senza che gli venisse corrisposto quel tanto di conforto morale e materiale di cui abbisogna. Il merito sarà uguale per tutti, poiché il fatto di offrire

qualcuno più di un altro, non diminuisce la bellezza dell'atto di colui, le cui condizioni economiche non gli hanno permesso di offrire maggior contributo.

Così stabilito il criterio ideale ed il punto di partenza materiale, ci sarà dato svolgere un programma che, all'espansione dei nostri sentimenti patriottici, unisca la possibilità di arrecare efficiente giovamento al bene comune.

L'opera assistenziale è stata definitivamente costituita in seno al Consolato mediante un'organizzazione che assicurerà i migliori risultati. Ne va data lode al Segretario capitano Armando Roubaud.

Fra poco inaugureremo ufficialmente la Casa degli Italiani. A tanto manca solo l'organizzazione definitiva del Dopolavoro. Alle scuole sarà dato progressivo sviluppo e così anche all'Ambulatorio medico, che, futuramente, dovrà ampliarsi, trasformandosi in Casa di Salute e Ospedale Italiano.

La cosciente elevazione di ogni virtù deve animare le tendenze ed i propositi del nostro animo e mantenere salda la nostra fede nell'esito delle opere a cui ci accingiamo con tanto entusiasmo. Lo svolgimento di ogni branca della nostra operosità collettiva sarà eseguito con affetto, con disciplina, nel diuturno silenzioso intento di prodigarci per il bene di tutti. Così operando avremo assolto al nostro dovere verso la nostra patria

di origine ed a quello verso questa nostra patria di adozione che tanto fraternalmente ci accoglie e c'incoraggia. La nostra azione correrà sempre parallela per l'avvenire delle due Nazioni, assicurando sì all'una che all'altra la nostra fedeltà, la dedizione di tutti noi nella suprema armonia dei nostri sentimenti, onde, protetti da Dio, la nostra unità di sangue, di lingua, di ideali si rafforzi sempre più nel mutuo appoggio e nel mutuo consenso.

Io Vi ringrazio ancora una volta ed alzo la mia tazza per le future glorie del Brasile e dell'Italia".

Calorosi applausi coronano il bel discorso del Gr. Uff. Marinangeli al quale il nostro Console Generale rivolge i più vivi complimenti.

Il banchetto si è sciolto fra gli "erriva" fervidissimi al Brasile, all'Italia, ed al festeggiato Augusto Marinangeli, cav. uff. dei S. S. Maurizio e Lazzaro, il quale era visibilmente commosso per la spontanea e grandiosa manifestazione di stima e di simpatia che gli era stata tributata.

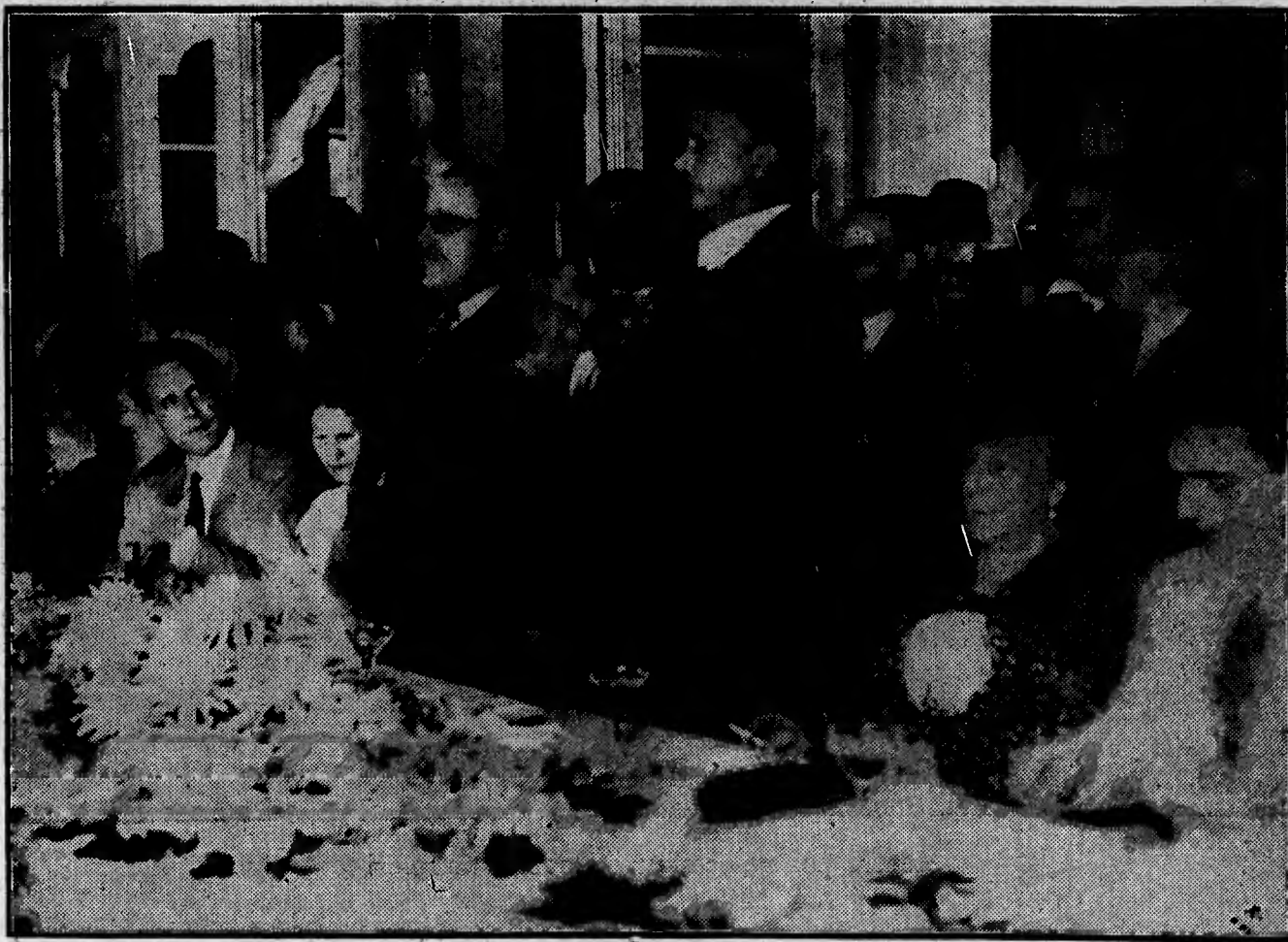
Il "Pasquino Coloniale" che si onora di annoverare fra i suoi amici il Gr. Uff. Augusto Marinangeli, invia all'illustre e benemerito connazionale il suo più fervido voto augurale e la più alta espressione del suo più vivo compiacimento.



Mentre parla il comm. Umberto Serpieri



Aspetto del banchetto



Fragorosi applausi coronano il discorso del festeggiato Gr. Uff. A. Marinangeli.

Nuova "Opel" 1937

La presentazione delle nuove automobili
"Opel" per il 1937 nei saloni della firma
Theodor Wille & Cia. Ltda.

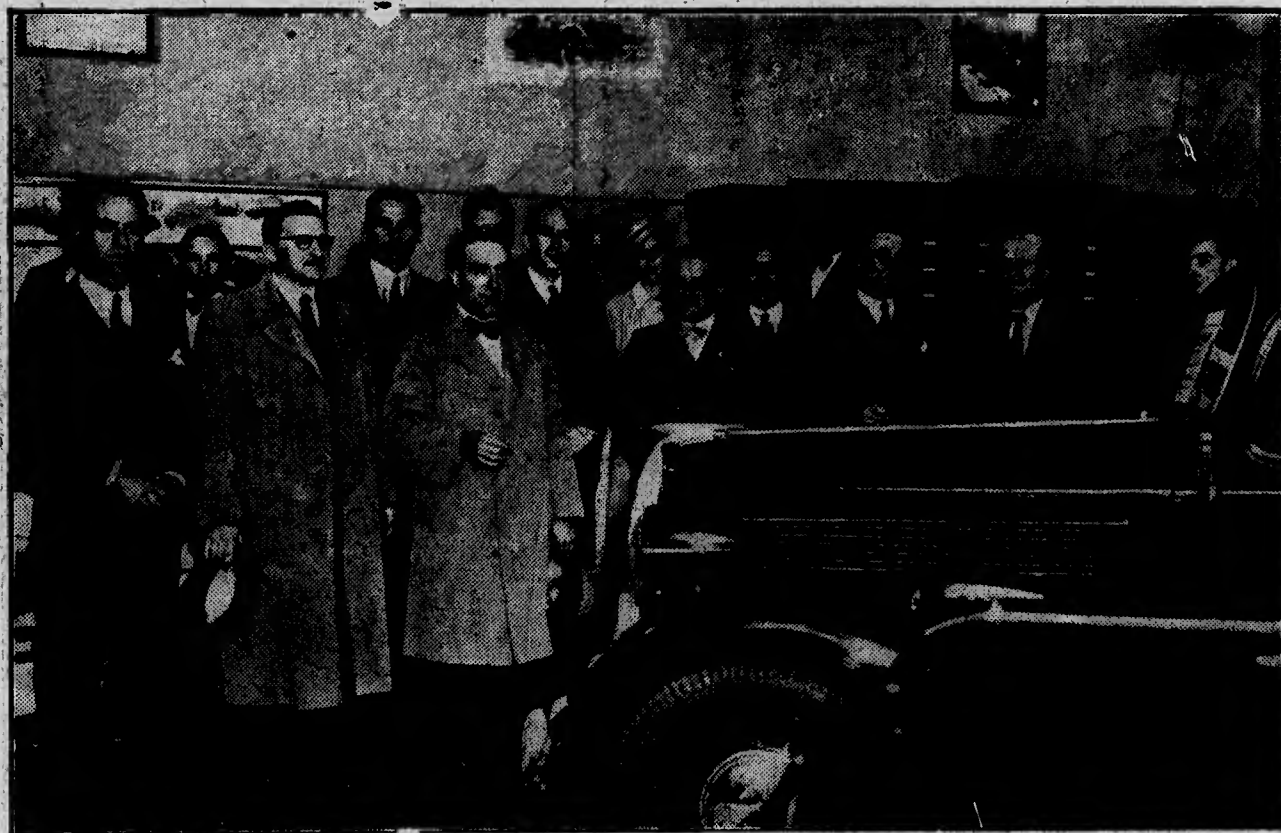
Lunedì giorno 5 c. m. è stata inaugurata nei saloni della notissima firma Theodor Wille & Cia. Ltda. l'esposizione delle nuove "Opel" per il 1937.

Durante l'inaugurazione stessa, cui parteciparono moltissimi invitati nonché i rappresentanti della stampa, furono vendute varie macchine, il che dimostra che i nuovi modelli "Opel" costituiscono realmente una nuova tappa nel progresso dell'automobile economica, e che sempre corrispondono alle esigenze del pubblico più esigente.

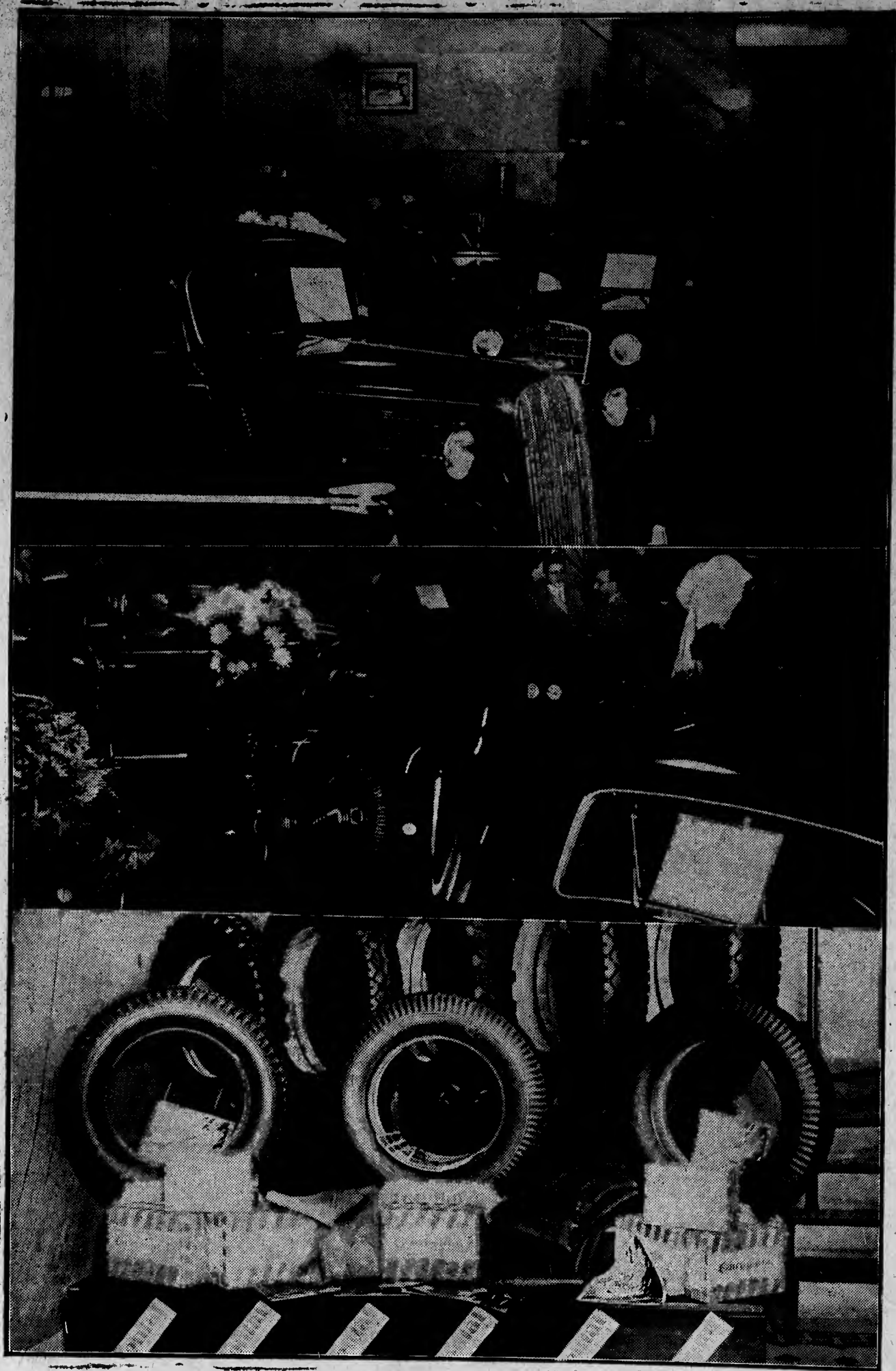
I nuovi modelli "Opel" si presentano con notevolissimi miglioramenti di carattere tecnico nonché estetico, offrendo come dote peculiare, loro tradizionale ca-

ratteristica, l'economia massima e come nota di spicco il progresso la nuova qualità di automobili complete e perfettamente rifinite.

Siamo sicuri che la firma Theodor Wille & Cia. Ltda. che raggiunge in questo ramo un movimento mensile di più di mille contos di reis, ha già un successo massimo garantito anche per il 1937, grazie alla bontà delle suddette macchine, nonché alla perfetta organizzazione di vendite di cui è dotata e a capo della quale sta l'attivissimo sig. Kurt Metzner, Capo di detta sezione, nonché l'abilissimo e correttissimo sig. Luigi Breda, Capo delle vendite e l'ingegnere tecnico Aldo Bognetti, ambedue ex funzionari della Fiat in São Paulo.



Gruppo degli intervenuti alla inaugurazione fra cui si notano i signori Ernesto Diederichsen, Direttore della Firma; sig. Enrich Hainrich, Procuratore Generale; il sig. Kurt Metzner, attivissimo Capo Sezione automobili; il sig. Luigi Breda, Capo delle vendite, e l'ing. Aldo Bognetti, Capo Tecnico.



Banco Italo-Brasileiro

Relazione e Bilancio dell'esercizio 1936

Abbiamo il piacere di riportare la Relazione ed il Bilancio sull'esercizio 1936, approvati nell'Assemblea Generale Ordinaria, convocata il 27 marzo 1937, congratolandoci con la Direzione del Banco, per l'impulso meraviglioso che è riuscita ad imprimere alla fiorente Istituzione Bancaria.

RELAZIONE DELLA DIREZIONE

Signori Azionisti.

Abbiamo l'onore di presentarvi la Relazione annuale della nostra Banca, accompagnata dal bilancio chiuso nel 31 di Dicembre del 1936, con la relativa dimostrazione del conto di Perdite e Profitti.

L'anno testé chiuso è stato caratterizzato da un persistente aumento nei prezzi delle materie prime e dei generi, in generale, da cui è risultato un rincaro del costo della vita, minore guasto dei beni di consumo, ritardo nel reintegroamento dei capitali impiegati nel commercio, fattori questi che si riflessero sfavorevolmente nel movimento bancario.

Sebbene prevalessse questa situazione, l'anno passato continuò ad essere propizio alle nostre attività, come si potrà vedere dal confronto del nostro bilancio del 31 di Dicembre del 1936 con quelli di chiusura degli esercizi anteriori. I risultati ottenuti, che abbiamo l'onore di presentarvi ora dimostrano pienamente la vitalità della Banca e costituiscono un prezioso stimolo per il futuro.

I profitti lordi attinsero la somma di Rs. 4.291:517\$200, e i liquidi quella di Rs. 2.186:004\$500.

Stabilimmo la distribuzione del dividendo di 8 % all'anno, e procedemmo a importanti ammortizzazioni e riduzioni, facendo ancora regolari dotazioni al Fondo di Riserva.

* * *

L'aumento di fiducia verso la nostra Banca, caratterizzato dal volume sempre crescente dei depositi in conto corrente, e a scadenza fissa, e di tutti gli altri rami della nostra attività, ci dà la convinzione che nel prossimo esercizio ci sarà possibile ridurre tutti i conti morti alla semplice espressione di "pro-memoria". Queste operazioni, frattanto, già sono largamente coperte dal Fondo di Riserva, di Rs. 1.361:500\$000.

La sicura stabilità economica della nostra Banca non poteva non manifestarsi anche sulla quotazione delle nostre azioni, le quali, pochi mesi fa, erano quotate sotto alla pari, mentre oggi sono ricercate con un premio superiore al suo capitale realizzato.

Le nostre Agenzie continuano a svolgere in modo soddisfacente le operazioni con il commercio e l'agricoltura locali.

In Marzo di 1936 inaugurammo la Filiale di Santos, la quale già ci ha reso considerevole ausilio nelle nostre transazioni con quel mercato.

* * *

Come sempre, il nostro personale, di qualsiasi categoria o grado, ha dato sufficienti prove di laboriosità e disciplina, compiendo i suoi doveri con zelo e cercando di servire sempre gli interessi dell'Istituzione. E',

quindi, con soddisfazione che rivolgiamo a tutti i nostri elogi e i nostri ringraziamenti.

Per causa del movimento ognor maggiore della Banca, l'attuale installazione della Casa Madre sta diventando insufficiente, motivo per cui già stiamo prevedendo il possibile trasloco della Banca per locali più ampi e che in miglior modo possano soddisfare le esigenze della nostra clientela.

La Direzione avrà sommo piacere nel dare ai Sigg. Azionisti altri schiarimenti che eventualmente desiderassero.

San Paolo, 15 di Marzo di 1937.

LA DIREZIONE

PARERE DEL CONSIGLIO FISCALE

Signori Azionisti:

Nell'adempire il compito che ci affidaste, abbiamo da informarvi che esaminammo meticolosamente tutti i libri di contabilità e controllammo tutte le voci del bilancio, la cui compilazione fu fatta nella forma più accurata e rappresenta la vera situazione economica della vostra Istituzione.

Gli interessi e gli sconti appartenenti all'esercizio seguente, le divise e i valori furono computati con criterio di sana prudenza.

L'azione vigilante, intelligente ed energica dei direttori dello stabilimento, in questo esercizio particolarmente difficile, ha contribuito per il raggiungimento di un notevole sviluppo del progresso della Banca in paragone con gli esercizi precedenti.

Il miglioramento delle installazioni e dell'apparato tecnico ha prodotto un sensibile ribasso nel costo del denaro.

I lucri liquidi dell'esercizio passato si elevarono a Rs. 2.186:004\$500, essendo stato distribuito il dividendo alla ragione di 8 % all'anno, in confronto con quello di 6 % pagato nell'anno anteriore.

Merita speciale menzione il fatto che questo risultato fu ottenuto in un periodo di lentezza nella circolazione del denaro e di depressione nella produzione di alcune industrie.

La situazione della Banca, quindi, presenta un futuro tranquillo e sicuro, e, perché possiate con maggiore chiarezza valutare il suo progresso nel periodo compreso tra il 1931 e il 1936, vedrete nelle pagine successive alcuni dati statistici che abbiamo fatto compilare.

Proponiamo, quindi, che l'assemblea approvi il bilancio e la dimostrazione del conto di Profitti e Perdite nella forma in cui furono compilati, e conceda anche un voto di lode alla Direzione.

S. Paolo, 15 di Marzo di 1937.

Il Consiglio Fiscale:

EZIO MARTINELLI

GIUSEPPE FRASCINO

FERRUCCIO SCARMAGNAN

Balanço em 30 de Junho de 1936

Compreendendo as operações da Filial de Santos e das Agências de Botucatu, Jaboticabal, Jahú, Lenções e Presidente Prudente.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	3.690:000\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras Descontadas	16.600:760\$400	Fundo de Reserva	1.300:000\$000
Letras a Receber:		Lucros e Perdas	56:445\$000
Letras do Exterior .. 10.795:254\$100		Depósitos em Contas	
Letras do Interior .. 22.736:668\$200	33.531:922\$300	Correntes:	
Empréstimos em Contas Correntes	28.176:064\$700	C/Correntes á vista ... 31.016:496\$500	
Valores caucionados ... 48.694:930\$500		C/Correntes Limitadas . 2.281:738\$700	
Valores Depositados ... 33.336:450\$200		Depósitos a Prazo Fixo	
Caução da Directoria .. 87:500\$000	82.118:880\$700	e com aviso prévio .. 6.460:904\$100	39.759:139\$300
Agências	5.843:867\$900	Credores por Títulos em Cobrança	33.531:922\$300
Correspondentes no Paiz	5.733:745\$500	Títulos em Caução e em	
Correspondentes no Exterior	245:012\$400	Deposito	82.031:380\$700
Títulos pertencentes ao Banco	382:020\$000	Caução da Directoria .. 87:500\$000	82.118:880\$700
Immoveis	628:962\$800	Agências	6.271:418\$800
Contas de Ordem	5.047:891\$800	Correspondentes no Paiz	324:469\$000
Diversas Contas	2.420:718\$400	Correspondentes no Exterior	829:918\$800
CAIXA:		Cheques e Ordens de Pagamento	331:536\$300
Em moeda corrente ... 3.160:914\$500		Dividendos a Pagar	114:603\$800
Em outras especies ... 200:491\$200		Contas de Ordem	5.047:891\$800
Em diversos Bancos ... 745:253\$900		Diversas Contas	9.877:667\$700
No Banco do Estado de		Porcentagem da Directoria	109:235\$500
S. Paulo	2.627:009\$500	9.º dividendo a distribuir aos accionistas á	
		razão de 8 % ao anno	344:400\$000
	192.317:529\$000		192.317:529\$000

(a) B. LEONARDI, Presidente

S. E. ou O.

(a) T. SELVAGGI, Contador

(a) R. MAYER, Superintendente

São Paulo, 4 de Julho de 1936.

(a) A. LIMA, Gerente

Demonstração da Conta "Lucros e Perdas"

em 30 de Junho de 1936

DEBITO		CREDITO	
Despesas Geraes (inclusive Objectos de Es-		Saldo que passou em 31-12-1935	51:370\$000
criptorio)	184:118\$900	Lucros verificados no 1.º	
Impostos	82:524\$500	semestre de 1936 ... 2.135:970\$100	
Alugueres	54:680\$000	Menos os juros que per-	
Vencimento e Gratificações ao Pessoal ...	610:171\$900	tencem ao semestre	
Quota de Previdência do Pessoal:		seguinte	219:252\$100
Contribuição do Banco para o Instituto de			1.916:718\$000
Aposentadoria e Pensões dos Bancários.	23:949\$200		
Abatimentos nas seguintes contas:			
Despesas de Organização e Augmento de			
Capital	24:209\$800		
Movéis e Utensílios	20:972\$800		
Despesas de Instalação	29:757\$000		
Amortisação de Créditos Duvidosos	357:623\$400		
Fundo de Reserva:			
Importancia levada a credito desta conta.	70:000\$000		
Porcentagem da Directoria	109:235\$500		
Dividendo a distribuir aos accionistas, á			
razão de 8 % ao anno	344:400\$000		
Saldo que passa para o semestre seguinte.	56:445\$000		
	1.968:088\$000		1.968:088\$000

São Paulo, 4 de Julho de 1936.

S. E. ou O.

T. SELVAGGI, Contador.

Balanço em 31 de Dezembro de 1936

Compreendendo as operações da Filial de Santos e das Agencias de Botucatu, Jaboticabal, Jahu, Lenções e Presidente Prudente.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	3.690:000\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras Descontadas	21.382:315\$700	Fundo d. Reserva	1.361:500\$000
Letras a Receber:		Lucros e Perdas	58:789\$300
Letras do Exterior ..	6.039:715\$300	Depositos em Contas	
Letras do Interior ..	29.002:241\$300	Correntes:	
Emprestimos em Contas Correntes	22.658:928\$900	C/Correntes á vista	31.990:002\$700
Valores caucionados	51.143:777\$900	Depositos a Prazo Fixo e	
Valores Depositados	36.283:273\$200	com aviso prévio	6.624:795\$300
Caução da Directoria ..	87:500\$000		38.614:798\$000
Agencias	4.697:473\$400	Credores por Titulos em Cobrança	35.041:956\$600
Correspondentes no Paiz	8.585:505\$000	Titulos em Caução e em	
Correspondentes no Exterior	124:998\$400	Deposito	87.427:051\$100
Titulos pertencentes ao Banco	382:020\$000	Caução da Directoria ..	87:500\$000
Immoveis	632:205\$800		87.514:551\$100
Movels e Utensilios	161:651\$300	Agencias	5.280:673\$200
Titulos em Liquidação	462:801\$800	Correspondentes no Paiz	342:637\$700
Contas de Ordem	2.915:000\$000	Correspondentes no Exterior	304:732\$800
Diversas Contas	320:714\$200	Cheques e Ordens de Pagamento	174:600\$100
CAIXA:		Dividendos a Pagar	129:714\$600
Em moeda corrente	2.027:558\$300	Contas de Ordem	2.915:000\$000
Em outras especies	48:997\$400	Diversas Contas	11:058:965\$400
Em diversos Bancos	311:736\$800	Porcentagem da Directoria e Honorarios do	
No Banco do Estado de		Conselho Fiscal	145:173\$500
S. Paulo	1.820:411\$400	10.º dividendo a distribuir aos accionistas,	
No Banco do Brasil	2.808:665\$200	á razão de 8 % ao anno	344:400\$000
	195.587:491\$300		195.587:491\$300

São Paulo, 4 de Janeiro de 1937.
Presidente: B. LEONARDI
Superintendente: R. MAYER

S. E. ou O.

(A. LIMA
Gerentes: (G. BRICCOLO
Contador: T. SELVAGGI

Demonstração da Conta "Lucros e Perdas"

Balanço em 31 de Dezembro de 1936

DEBITO		CREDITO	
Despesas Geraes (inclusive Objectos de Es- criptorio)	182:811\$300	Saldo que passou em 30-6-1936	56:445\$000
Impostos	137:989\$400	Lucros verificados no 2.º	
Alugueres	57:830\$000	semestre de 1936 ..	2.643:948\$700
Vencimentos e gratificações do Pessoal ..	744:614\$500	Menos, juros que per- tencem ao segundo se- guinte	269:149\$500
Quota de Previdência do Pessoal:			2.374:799\$200
Contribuição do Banco para o Instituto de Aposentadoria e Pensões dos Bancarios	26:823\$000		
Despesas de Instalação:			
Saldo desta conta	51:430\$000		
Amortisação de creditos duvidosos	551:735\$900		
Abatimento nas seguintes contas:			
Despesas de Organização, augmento do Ca- pital	24:209\$800		
Movels e Utensilios	41:937\$500		
Fundo de Quebra de Caixa:			
Importancia creditada aos caixas, de accôr- do com o regulamento interno	2:000\$000		
Fundo de Reserva:			
Importancia levada a credito desta conta..	61:500\$000		
Porcentagem da Directoria e Honorarios do Conselho Fiscal	145:173\$500		
Dividendo a distribuir aos accionistas, á ra- zão de 8 % ao anno	344:400\$000		
Saldo que passa para o semestre seguinte.	58:789\$300		
	2.431:244\$200		2.431:244\$200

São Paulo, 4 de Janeiro de 1937.

S. E. ou O.

Contador: T. SELVAGGI

Andate dormire... importuni

Quante volte desideriamo di alzarci durante la notte per dire agli importuni che conversano nella strada: — Andate a dormire e non disturbate chi ha bisogno di riposo.

Dovunque ci sono individui che non avendo da fare durante il giorno, non si stancano, e siccome non sentono la necessità di dormire, durante la notte girano per le strade formando crocchi nei caffè e negli angoli e disturbando il sonno di quelli che lavorano e hanno bisogno di riposo notturno. Come conseguenza, rovinano la propria salute oltre che pregiudicare l'esistenza dei poveri mortali che prendono sul serio la vita.

E' per dormir ma e che esistono tanti individui che perdono fosfato, facilmente irritabili e irascibili. Giorno per giorno, per lo stesso motivo, si moltiplicano le vittime delle perturbazioni nervose di maggiore o minore gravità. Alle persone che diventano irascibili, inquiete, scoraggiate e pessimiste a causa della perdita di fosfati, e che non si possono liberare dai rumori della strada in cui abitano, viene consigliato l'uso di iniezioni di *Tonofosfan*, che sollevano lo stato generale rinforzando il sistema nervoso.

CURIOSO — Il nostro Signor Direttore (che Iddio conservi alla Colonia sano forte ricco, eternamente — e il bene con la pala!) il nostro signor Direttore, dicevamo, si trova a Rio de Janeiro, sin da martedì della corrente settimana. Le più strane versioni corrono nei circoli (e società) politici sugli scopi di questo strano viaggio. Con la nostra proverbiale chiarezza, possiamo però "adantar" che tutte le versioni sono "para inglez ouvir". La verità vera è che senza la presenza del nostro Signor Direttore (che Iddio eccetera eccetera, e il bene con la pala!) nella Capitale Federale, il Problema Successorio non avrebbe potuto avere uno shocco. Una prova? Eccola: durante la sua permanenza a Rio, la successione presidenziale sarà un affare risolto. Vedrete.

CIRCOLINO — Tutto è bene quel che finisce bene. Al prossimo numero commenteremo convenientemente l'elezione Circolina, la quale, del resto non poteva subire alterazioni. La lista originaria fu compilata dal gerarca, e quest'affare di gregari che assurgono a giudici dell'operato del loro "chefão" può essere una cosa reale, ma di imperiale non possiede nemmeno la fisionomia. Anzi tutti si aspettavano una le-



piccola posta

zione che mettesse fine a queste democratiche escandescenze.

MARTUSCELLI — 500.

AH! BARBARO — Non vi avevamo detto di non scherzare con Castiglione? Ora il Marchese Geografo ha ottenuto una sentenza che non fa molto onore a chi ne risulta perduttore. Il Marchese Castiglione afferma che dopo il ballo generale, ovverosia quadriglia, ora verrà quello individuale, ovverosia rumha...

Attenzione, attenzione, attenzione...

AMICO CILIEGIA — Noi amiamo i tipi franchi e leali — ma che non deroghino dagli obblighi della cavalleria. Intanto, disgraziatamente, signori si nasce, come i rosti-cieri (sono poi i rosti-cieri?), i gobbi e i fessi.

TIMOROSO — Ma sì! Noi abbiamo sempre della generosità da offrire a piene mani.

ESPOSITORE — L'Esposizione per il Cinquantenario dell'Emigrazione Ufficiale sarà un colosso. Intanto, hanno aderito anche, in questi giorni, le I. R.

in treno
in tram
al mare
in casa
a letto
a tavola
a scuola
al bar
al caffè
al club
in campagna
in montagna

leggete
"novella"

F. Matarazzo, provvedendo perché sia al più presto costruito uno Stand degno della Grande Casa Italiana.

FINANZIERE — Abbiamo sempre sostenuto che il Banco Italo - Brasileiro è destinato ai più alti sviluppi. Uno sguardo alla Relazione annuale che in altra parte del giornale riportiamo, può darvi una prova che le nostre previsioni hanno previsto, come sempre, giusto.

OSTROGOTO — Bisogna convincersi che col "Pasquino" non attacca. Noi non temiamo nessuno, perché viviamo di vita propria, siamo indipendenti, e pronti a sostenere qualunque offensiva saltasse nel ciricoppolo di qualunque fesso.

ESTEMPORANEO — Che cosa ne direbbe, se noi ci presentassimo a lei con questa bella dichiarazione: — Sa, a quanto ci riferiscono, lei è un babbeo, o un filihustiere, o un pederasta. Non le farebbe certamente piacere, no?

E. FALCHI — Tanti ossequi, e ci tenga sempre presenti, perché noi non mancheremo di fare altrettanto. Le vie di San Paolo son numerose, ma il "Triangolo" è così stretto che ci si incontra sempre — se si gira. E si gira.

CONFETTARO — Nessuna notizia sulle attività professionali ed erotiche del Cacciatore Pinoni. L'unica novità che ci hanno riferito al riguardo è che l'ex-confettier di Rua S. Bento sta per fare una società con il Cretino Typo Pavão. Sarà poi vero?

OSSERVATORE — La ren-trée di Ciccio De Vivo è cosa ormai pubblica. Il nostro simpatico Cavaliere, ora non si occupa però del Ministero degli Interni, ma di quello Rifornimenti, Sezione Cotone.

IMPAZIENTE — Per il prossimo numero, vi promettiamo qualche novità.



CONTUALIDADE?

Soltanto con gli Orologi comprati nella

CASA MASETTI

GIOIE

BIJOUTERIE FINE
OGGETTI per REGALI

Svarlato assortimento di Orologi da Polso, da Tasca, da Tavola e da Parete.

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dà diritto a concorrere al sorteggio dei 6 RICCHI PREMI esposti nelle vetrine e che sarà effettuato con la Lotteria Federale del 29 Maggio corrente. (Carta Patente n. 120).

Aprofittate dei nostri piani nonché del sistema creditario in 10 pagamenti.

Visitate la

Casa MASETTI

nelle sue nuove installazioni
RUA DO SEMINARIO,
131-135

Tel. 4-2708 e 4-1017

CERCANSI ANCORA — Un infermiere ed una hamhiniaia.

SIGNORA — Grazie, ma le nostre possibilità erotiche sono tutte impegnate. E poi, siamo così presi alla "ladroeira" che nemmeno Greta Garbo riuscirebbe a distrarci dalle nostre "faganhas". Senza contare che non vi conosciamo, ma naturalmente sarete ben lungi dal somigliare alla flessuosa e misteriosa Scopa Sueca!

L'amore cos'è?

Quando la dolce vostra compagna, coi suoi limpidi sguardi, che hanno il colore dell'acqua dei laghi nei crepuscoli densi di nuvole, i vostri occhi stanchi per il duro quotidiano lavoro improvvisamente fissando, vi dice:

— Stasera, caro, ti metti il frac. Sai bene che siamo invitati al ricevimento dei De Bolzis. Frao.

... e voi, cui l'imperativo categorico della camicia dura e del colletto alto ed aspro, cede come una mazzata sul capo che la fatica ha coronato di un pesante cerchio di stanchezza:

— Il frac? Per andare dai De Bolzis, il frac — rispondete — Ma non credo sia necessario!... I De Bolzis sono così alla mano...

... ed ella, la vostra tenera amica, spalancando la bocca come chi veda cosa meravigliosa e da stupore grandissimo sia colto:

Commestibili italiani
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

— Ma dove vivi? — domanda col tono di chiedere davvero una notizia che le preme, e aspetti una risposta che ad immaginare non riesca — Ma dove vivi? Sei proprio tanto orso da non sapere che ad una serata simile, ad un ricevimento di questa importanza, si va in abito da sera? Invece di stare tutto il giorno al tavolino, dovrete muovervi, girare...

... e voi al giusto sdegno cedendo, suscitato dalla vostra mancanza di cost elementari cognizioni, vi rassegnate alla pena di spogliarvi tutto, fin dalla camicia e dalle calze, alla tortura vi sottoponete del cilicio amido, dei bottoni da petto da collo da polso... L

... e ridendo verde alla soave compagna che illumina di una luce il cammino della vostra vita, con lei, nel taxi salite, e poi le scale dei De Bolzis ascendete, il campanello suonate, nel salotto sfolgarante di luci avanzate...

... ed il cuore vi balza di dentro, sì che a voi pare voglia sfondare non solo il vostro petto, ma anche quello stirato a lucido, in vedere in un sol colpo d'occhio sessanta occhi convergere su di voi e dilatarsi curiosi e trenta uomini IN GIACCHETTA immobili restare, al vedervi...

... e il padrone di casa in chiaro abito sportivo sorridendo

a voi incontro venire...

... e le due code del frac unigenito pesanti si fanno come lingotti di piombo e il vostro volto rosso diventa come il pomodoro sotto il gran sole d'agosto...

... e per tentare un salvataggio, alla padrona di casa, balbettando, spiegate:

— Io e mia moglie ci tratteremo due minuti appena... Non abbiamo voluto privarci della gioia di salutarvi, ma dobbiamo recarci all'Opera...

... ed uno dei cortesi invitati in giacchetta, premurosamente interviene ad alta voce notando che l'Opera non ha ancora iniziato la nuova stagione...

... e voi, cui la fertile mente soccorre, il salvataggio del salvataggio compiendo, quasi terminando una interrotta frase, aggiungete:

... all'Opera... Maternità e Infanzia, dove c'è una grandiosa cerimonia...

... e cost, di lì a poco, alla non lieta situazione sottraendovi, alla vostra casa con molto sollievo vi dirigete ed ella, la compagna dei vostri giorni vi dice:

— Bella figura! Se tu non avessi insistito a non volerti mettere il frac, io non avrei insistito per fartelo mettere e saresti venuto in giacchetta... Bella figura abbiamo fatto per il tuo solito gusto di opposti sistematicamente a tutto quello che dico io!

... e voi, non cacciate l'urlo terribile di Tarzan delle scimmie, quando chiama a raccolta le belve della foresta...

... non vi strappate di dosso l'abito bifido, non fate delle due code un nodo attorno alla palpitante gola di lei...

... e lei non strangolate, sinistramente ghignando...

... ma sorridendole un non più verde ma candido sorriso, dolcissimamente le dite:

— Non te ne prendere, cara: la colpa è mia, ma in fondo che ce ne importa? Peggio per loro, che non sanno come si sta al mondo...

Questo è l'amore.

MARTINO IL BELLO



ULTIME DEL TELEGRAFO

LA PICCOLA INTESA NON SI SCIOGLIE

PRAGA — Notizie da fonte quasi ufficiale informano che i membri della Piccola Intesa seguiranno a intendersi come prima, meglio di prima, perché nel caso di divergenze i Rappresentanti delle Potenze interessate non saprebbero come sorbire in lieta compagnia una tazza dell'insuperabile Café Paraventi.

— Meglio una tazza di Café Paraventi oggi, che la gloria domani — disse con enfasi il signor Benes, durante l'ultima Assemblea, assaporandone una magnifica tazza.

Terminati i lavori, il Segretario lesse il seguente telegramma di Stalin:

Piccola Intesa — Aonde Estiver — La politica ci divide, ma il Café Paraventi ci unisce Stop. Ciao, Stalin.

amore, amore...



— Però questi Walter e Carla debbono amarsi spaventosamente: trovo le loro iniziali incise dappertutto!

ANALISI CLINICHE

Piazza Principeza Izabel, 16 (già Largo Guayanases)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

esporte em pilulas

Quem diria: o Palestra campeão! Sabemos que muita gente vai dizer que ele não merece porque só acordou... no fim. Ora pipocas! Se acordasse no principio, quem é queitaria de vir pela frente? O Santos? O Corinthians? O Estudantes? (poverino!) o Luzitano? (!!!)

Ma ché, como diz o Thomaz Mazzione, o chronista numero 1 da Argentina. O Corinthians é que esta fingindo fraqueza pra esperar la "branco-verde" na curva do segundo turno...

Achamos que elle tem razão. Afinal de contas vocês sabem quantos vice-campeões o Palestra tem no quadro? Ah! não sabiam! Pois fiquem scientificados agora que possuem nada menos de cinco. Como? Muita coisa? Então contem connosco nos dedos: Jurandyr, Carnera, Tunga, Luizinho e Niginho. Niginho não vale? Porque? Ah! porque elle não pertencia ao Palestra quando foi a Argentina? Então concorde...

Tambem assim podéra...

"LAVADA"

SACRAMENTAL...

Quando no principio do campeonato o Palestra não ia lá das pernas o Estudantes nem assim conseguiu vencer-o. Imaginemos agora que a turma anda afiadíssima qual navalha de barbeiro em dia de "Pasquella"... Quando o Mathias, que parece ter tomado juízo, usou o 420 o Rêde foi as redes reclamar contra a traição da pelota maleducada.

— Que queres que te faça, meu bem. Foi o Mathias que mandou!... — teria dito a respeitabilíssima matrona.

Depois o pé do Mathias mandou outra "castanhada", como diz o Avelino expalestrino travestido de ipiranguista. Mais tarde Niginho (20 pacotes!) mandou mais quatro, valendo só tres. E' verdade que a rede do Rêde estremeceu mas o juiz teimou em ser camarada e não quiz mexer com o Iracino...

Vamos dar alguns "aspectos" dos jogadores de ambos os lados:

Jurandyr — fez o papel de... vagabundo.

Begliomine — Não deu confiança.

Carnera — "Di qui non si passa"...

Tunga — Tungou o Gumerindo.

Dupla — Bancou o "hungarez". Pagou o mal que não fez...

Del Nero — Sempre o mesmo... n.º 1.

Novamanuel — "Ansim"..."Ansim"...

Luizinho — Deixou a vontade em casa, porque não gosta de brigar com os irmãos.

Niginho — Fez tres visitas... de cortezia ao Rêde... o homem das redes...

Moacyr — O melhor meia esquerda de S. Paulo. Como centro-avante elle é um optimo meia esquerda.

Mathias — Está tomando... vergonha. Fantasma do Milton.

Rêde — Não subiu além das... traves.

Campos — Mumia estylisada.

Iracino — "Maledetta sorte"!

Milton — "Inimigo do... chute do Mathias

Ponzo — Que adeanta fazer força?

Pilizzari — Argentina também tiene campeões. Però como nel Palestra... una ova!

Mendes — Se eu estivesse no Palestra hoje ganharia por 5 a 0!

Novo — Que mala suerte!

Carlos — Eu sou irmão do Luizinho!

Paulo — Entre duas mullas synchronizadas eu banquei Lord Carnavon!

Gumerindo — O Tunga pr'a mim é "canja". O diabo é que a bola estava molhada...

(E assim acabou a... tragedia.)

INGRATO S. P. R.!

A ingratidão é o apanágio dos homens. Assim dizia Voltaire.

E assim disse Caetano de Domenico.

Com razão. Tomar o trem de graça ir a Villa Belmiro e voltar de cabeça inchada não é coisa que agrade a um pobre mortal.

Nós, em questão alheia, não mettemos mão em cambuca. O Santos virá "aqui", jogar com o Palestra, virtualmente campeão. E "aqui" as "comidas" são brabas...

OS JOGOS DE AMANHÃ

Para amanhã temos: Em Santos o Corinthians vae-se ver roxo com o Santos F. C. (Deus queira que não!) O Estudantes "memore" dos 5 a 0 vae descontar no Paulista. Que vingança!

PORQUE O MARECHAL ESTAVA TRISTE

O marechal Fabbí estava aborrecido. Qual a razão? Procuramos indagar. E sou-

bemos que a tristeza do Marechal provinha de fonte insuspeita:

— Se o quadro continuar assim serei despedido. Pr'a que treinador?

Fizemos-lhe ver a injustiça das mephistophelicas ponderações. O Amilcar, marechal do primeiro turno do Carinthians não foi embora e o quadro voltou... aos seus proprios passos.

Fabbí encarou-nos. — Então eu não sei o que é a lingua dos torcedores? Deus me proteja se o Palestra... desandar!...

Oh! torcida ingrata...

PEQUENAS NOTAS

A Federação Paulista de Atletismo venceu em toda a linha. Está tudo em festas!

— A A. A. Guanabara, da Federação de Amadores, está numa febre de construção verdadeiramente phenomenal.

— O torneio inicio da Federação Paulista de Futebol Amador vae ser uma coisa seria. Tem gente afiadíssima lá dentro...

GIORDANO & CIA.

BANCHIERI

Largo do Thesouro n.º 1
S. PAULO

Fanno qualsiasi operazione bancaria, alle più vantaggiose condizioni della piazza.

AO MOVELHEIRO

CASA FONDADA NEL 1900

COMPRA E VENDE

Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.

Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittori in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefone: 2-2214
S. PAULO

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS CAUCOES E LOBRANCAS

MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - Loja — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS

due commedie stravaganti

PRIMA

Personaggi

L'IMPRESARIO.

IL PITTORE.

(La scena rappresenta lo studio del PITTORE; all'alzarsi del sipario L'IMPRESARIO sta entrando nello studio, dove IL PITTORE sta dipingendo un quadro).

L'IMPRESARIO — E' pronto il quadro che le ho ordinato?

IL PITTORE — Sì, eccolo (scopre un quadro coperto da una tela).

L'IMPRESARIO — E che ha fatto? Ma allora non ha capito niente! Io le ho chiesto un quadro di pubblicità per il mio teatro...

IL PITTORE — Beh, questo è proprio il suo teatro.

L'IMPRESARIO — Già, ma le avevo chiesto di mettere molta gente alle porte del mio teatro, per dare un'idea dell'enorme successo dei miei spettacoli.

IL PITTORE — Ma la gente c'è; non si può vedere perché sta tutta nel teatro.

L'IMPRESARIO — Va bene. Vuol dire che io le pagherò il quadro quando vedrò la gente uscire dal teatro.

CALA LA TELA

SECONDA

Personaggi:

LO SPOSINO.

LA SPOSINA.

(La scena si svolge in uno scompartimento ferroviario; all'alzarsi del sipario LO SPOSINO e LA SPOSINA stanno a sedere stretti stretti e parlano guardandosi teneramente).

LO SPOSINO — Amore mio! Pensa che fra poco arriveremo e comincerà la nostra luna di miele...

LA SPOSINA — Tesoro!
LO SPOSINO — Arriveremo a Rio fra venti minuti.

LA SPOSINA — Vita mia!
LO SPOSINO — Fra venti minuti...

LA SPOSINA — Gioia mia!
LO SPOSINO — Fra diciannove minuti...

LA SPOSINA — Anima mia!
LO SPOSINO (parla all'orecchio di lei).

LA SPOSINA (arrossisce e sorride).

LO SPOSINO — Però lascio a te la scelta: appena arriviamo, vuoi che andiamo prima a riposare un po', oppure andiamo prima a pranzo?

LA SPOSINA — Per me è lo stesso. E dopo andiamo a pranzo.

CALA LA TELA

Luigi Bertoldi



CASA BANCARIA PREDIAL E FIADORA

ADMINISTRAÇÃO PREDIAL

EMPRESTIMOS SOBRE ALUGUEIS

A. E. Carvalho & C.

RUA LIBERO BADARÓ 6 PHONE 2-04-51 CAIXA POSTAL 1728

Banco Italo-Brasileiro

Rua Álvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

"AQUILA"



(LA MARCA IMPERIALE)

!! PER LE BUONE !!
FAMIGLIE ITALIANE.

VENDITE A RATE

ROBUSTA
PRATICA
SILENZIOSA

LA MIGLIORE E PIU' CONVENIENTE NEL PREZZO

CASA MAPA

R. Quintino Bocayuva, 78 - S. Paulo
Caixa Postal 1.579 - Phone 2-2865

PREPARADOS DE VALOR DA

Flora Medicinal

RUA SÃO PEDRO N.º 38

CARUBA'

O melhor medicamento para o estomago especialmente na gastralgia e dispêpsia flatulenta.

JURUPITAN

Combate as cólicas e congestões de fígado, os cálculos hepáticos e a icterícia.

Os nossos produtos vendem-se em todas as farmácias e drogarias de Estado de São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua

Quirino de Andrade n.º 211 — São Paulo — Teleph. 2-1400

CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICAÇÕES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

Nome:

Rua:

Cidade:

Estado: (PC)

Preistoria...

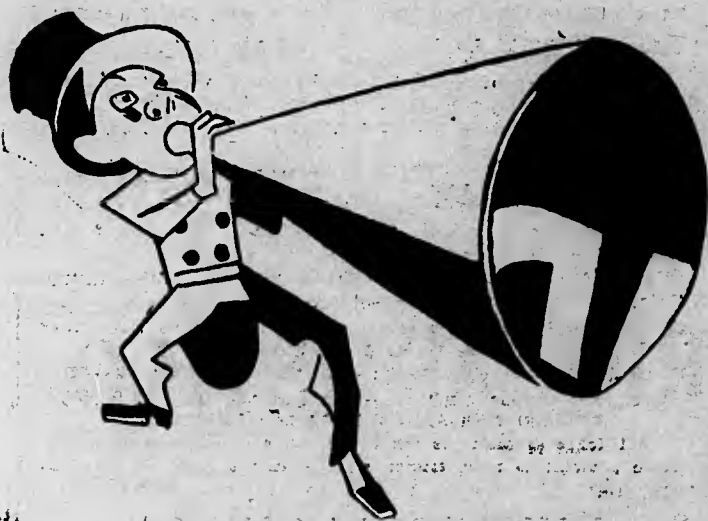


— Questo stupido che dovrebbe digerire bene tutto, sta soffrendo anche lui disturbi di stomaco, cosa gli daremo?

— Dagli delle Lassative Dallari, si rimetterà subito.

Si tratta sempre delle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

PAN!



— Pan! Pan! Pan! Cioccolattini, caramelle, bombons ed altre delizie del genere, soltanto la marca

PAN!

non si discute.

discrezione a metà

(Due personaggi: un uomo e una donna. La donna è distinta, ricca, bella. Appartiene al tipo che gli ufficiali scegiono nelle operette. L'uomo è vestito correttamente. E' nel pieno mezzogiorno della sua maturità).

LA DONNA — Sopporterebbe l'applicazione sulla vostra carne, di un ferro ardente?

L'UOMO — Sì.

LA DONNA — Sopporterebbe una morsa che vi stritolasse la testa? O il supplizio della goccia d'acqua?

L'UOMO — Sopporterei tutto. Io sono come i cavalieri antichi: neppure vedendomi tra le mani del carnefice rivelerei il nome della donna che si ama.

LA DONNA — E come potete provarmi questo che dite?

L'UOMO — Con un fatto.

LA DONNA — Ascolto.

L'UOMO — Per una donna ho rinunciato a un buon impiego e mi sono visto costretto, alla mia età, a ricominciare la vita. E mi sarebbe bastato pronunciare una semplice parola perché questo non accadesse! Ma io sono fatto così.

LA DONNA — Ammirabile! (lo guarda fissamente). E voi siete proprio così, nella teoria come nella pratica?

L'UOMO — Non avete che mettermi alla prova.

LA DONNA — E... (pare indecisa sulla domanda da formulare).

L'UOMO — Non continuate. So perfettamente che cosa volete chiedermi. Quando un uomo ha convinto una donna, questa donna seguita a chiedergli: "E se accadesse la tale o la tal'altra cosa, non variereste di condotta?". No, signora: la mia condotta sarà sempre la medesima, accada quello che vuole accadere!

LA DONNA — Insomma, voi vi considerate un uomo perfetto in materia di discrezione.

L'UOMO — Perfettissimo.

LA DONNA — E non parlate neppure in sogno?

L'UOMO — Neanche.

LA DONNA — Non avete amici intimi d'infanzia?

L'UOMO — No.

LA DONNA — Non avete mai provato, nella vostra vita, la necessità di aprire il cuore a qualcuno?

L'UOMO — Mai.

LA DONNA — Allora...

L'UOMO — Allora?

LA DONNA — Allora, io e voi non potremo intenderci. (L'uomo resta perplesso, si rende conto che sta perden-

do terreno e non sa che guardare la donna stupidamente). Sì, mio caro amico, vi confesso lealmente che voi non siete il mio tipo.

L'UOMO — Ma...

LA DONNA — Qual'è il mio tipo? Vè lo spiegherò subito. Non un uomo che sia negativamente discreto! La discrezione è bella, ma quando si fa notare, quando uno può indovinarla sul viso dell'uomo che ha un segreto. Questo è l'aspetto bello, piacevole della discrezione! Per esempio: ci troviamo in una riunione di società. Voi vi mostrate nervoso, inquieto. La gente vi vede, e mormora: "Guardate, guardate: Tizio è nervoso. Gli deve capitare qualche cosa. Affari di cuore, naturalmente". E tutti si sforzano d'indovinare la causa di questo nervosismo, e fanno persino scommesse. Intanto io, seduta nell'altro angolo della sala, mi compiaccio del vostro silenzio, mi rallegro al vedervi inquieto, mi inorgoglisco di tutto quello che, col vostro silenzio, fate per me in quei momenti.

L'UOMO — Ah!...

LA DONNA — Un altro esempio. Un bel giorno, voi cominciate ad abbigliarvi con maggiore eleganza. Andate più spesso dal parrucchiere, nelle strade camminate più in fretta, al circolo vi alzate all'improvviso dal tavolo di gioco e pronunciate queste parole: "scusatemi tanto, ma devo andarmene". Tutto questo chiama l'attenzione della gente. "Sotto ci deve essere una donna", si commenta. E la gente è intrigata, cerca d'indovinare... Ed io sono piena d'orgoglio, perché penso che la cagione di tutto questo sono io, io, e non un'altra donna. Mi capite?... Grazie a questa febbre di discrezione, io sono presente in ognuna delle vostre azioni, e attraverso a queste azioni interesse la gente. Sono un personaggio non identificato, ma non per questo meno importante: ho tra le mie mani, dietro le quinte, i fili che vi fanno repentinamente alzare dalla sedia mentre state giocando coi vostri amici.

L'UOMO — Ma...

LA DONNA — So, so che cosa volete dirmi: "Ma col silenzio assoluto, uno si sente più tranquillo!...". Ebbene, no, mio stimato signore. Se io cercassi una tranquillità assoluta, il meglio che potrei fare sarebbe precisamente... di restarmene tranquilla. Di non parlare, neppure, con gli uomini. Io sostengo che la miglior

gloria é quella che si ottiene in una battaglia dove non si é ricevuta nessuna ferita, mentre voi sembrate credere che la miglior gloria sia quella di chi non ha ricevuto ferita alcuna... perché ha preferito non andare alla battaglia! Anche a me preme, naturalmente, non avere ferite: ma mi piace solamente quando so di aver corso, coraggiosamente, un pericolo. La vera vita consiste in questo. Andiamo nel-

sospettare. E quando voi parlaste della discrezione a metà, ebbi la certezza che stavate leggendomi nell'animo.

LA DONNA — Davvero?...

L'UOMO — Davvero.

LA DONNA — Allora... credo di avere ancora alcune cose da dirvi. Voi avete ammesso, in questo momento, di essere un uomo discreto a metà, non é vero?... Ebbene, mi dispiace moltissimo per voi: ma quest'esame basta perché io vi consideri bocciato, mio caro amico.

L'UOMO — Eh?... Bocciato?...

LA DONNA — Ma certo. Dite, avete creduto sul serio che mi potesse interessare di suscitare dei sospetti sulla mia serietà? Credete che mi sarebbe piaciuto sentirmi legata a un uomo incapace di dissimulare i suoi sentimenti: a un uomo sul cui viso ognuno avrebbe potuto leggere il riflesso di emozioni nelle quali io avrei recitato la parte dell'ispiratrice?... Ma supponete proprio che la gente sia così stupida? Avete davvero l'ingenuità di credere che non si finirebbe con lo scoprire la verità, tutta la verità?... E io dovrei legarmi a un uomo così?... Ma in nessun modo, amico mio! (lo guarda con compassione).

L'UOMO — E concludendo?...

LA DONNA — Concludendo é meglio che prendiate un'altra strada. In questa avventura vi siete imbattuto in una barriera che non avete saputo sormontare. Non siete che un uomo debole, un uomo senza intelligenza: un pover'uomo!

(La donna sorride con evidente e giustificata superiorità. Fa un grazioso movimento col capo e pianta in asso l'uomo sbalordito, dirigendosi — come nelle commedie — verso un altro gruppo di persone).

NATALE BULLI



Carnera fu il campione del pugno ma non lo é più.

“A INCENDIARIA”, “ESQUINA DO BARULHO” però é e sarà sempre, senza timore di sconfitte, la casa campionissima nella difesa degli interessi del popolo.

FOTOPTICA
A CASA DOS AMADORES
RUA S. BENTO, 49
S. PAULO - T. 2-4900

la vita con l'idea della morte ed ogni istante é tuttavia vita, tanto più intensa e gloriosa in quanto con maggiore intensità ci rendiamo conto che siamo vivi, avendo potuto morire.

L'UOMO — Mi inchino ad ammettere che non ho avuto ragione (abbassa gli occhi). Voi avete indovinato che ho fatto delle promesse impossibili ad adempersi, poiché una discrezione perfetta non é cosa di questo mondo. O, per lo meno, non é cosa da lodarsi.

LA DONNA — Lo ammettete anche voi.

L'UOMO — E... adesso che ci siamo intesi meglio, lasciate che vi confessi che perdel quell'impiego solo perché il marito di quella signora aveva cominciato a



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
— CASA SPECIALISTA —

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

Papelaria da América
SÃO PAULO R. S.ª EPHIGENIA, 187

MOVEIS
TAPETES
DECORAÇÕES



Fabbrica di gomme
"DALMON"

PAPELARIA ORLANDI

F. ORLANDI

ARTICOLI PER SCRITTOIO
DISEGNO — FITTURA
ARTICOLI VARI

Vendita all'ingrosso e al minuto
Importazione diretta

Ultime edizioni della "Athena Editora"
nella Biblioteca Classica

DEMOSTHENES — A oração da Corôa ... 9\$000

Nella Collezione Teatrale

W. SHAKESPEARE — A megera domada 8\$000

J. ZORRILLA — Dom João Tenorio 9\$000

Nella "Modernissima" — (Romanzi)

Cordeiro de Andrade — Brejo 6\$000

MASSIMO GORKI — A infância de Klim Sanguine 8\$000

R. Lib. Badaró, 23 - Telef. 2-7773 - S. Paulo

un grosso ricatto

Trent odiava la città, ne odiava gli abitanti; odiava il giornale nella cui redazione lavorava. Si considerava abbastanza intelligente per occupare un posto molto migliore, come quello avuto qualche tempo prima in una città più grande, fino a che i suoi superiori, concepiti giusti sospetti non l'avevano licenziato sui due piedi, senza nemmeno offrirgli delle spiegazioni.

Solo un giornale di una città di provincia avrebbe assunto come direttore un uomo con una reputazione così danneggiata. Trent, accettato il posto sotto lo stimolo della necessità, aveva reso il freno fino al giorno in cui alla sua mente era apparso un modo facile e sicuro per arricchirsi e per lasciare l'odiata provincia.

Maturato il progetto, raccolte le prove indispensabili, aveva spiata l'occasione di trovar solo il suo uomo. Quel giorno, finalmente, una telefonata l'avvertì che era atteso e che sarebbe stato ricevuto senza testimoni.

Poco dopo, seduto di fronte al giudice Lang in una severa biblioteca di noce e cuoio fulvo, Trent benediceva lo schermo di castagni secolari che difendeva la vecchia casa dalle dimore circostanti. La solitudine gli infondeva audacia e padronanza di sé. Non era facile intimidire il giudice Lang, autorità cittadina, con dieci anni di Alta Corte di Giustizia alle spalle!

Occorsero a Trent circa venti minuti per esporre la sua storia, concisa e lucida in ogni particolare. Finalmente terminò e accese un nuovo sigaro mentre il giudice rifletteva. Le sue sopracciglia folte ombreggiavano due occhi, nel viso infantile.

— Questo nostro concittadino è un uomo altamente rispettabile, non è vero? — domandò lentamente il giudice.

Trent annuì.

— Quando va a New York è sempre sorvegliato da vicino, eh?

Trent approvò nuovamente.

— E questi... questi signori

di cui lei parla hanno scoperto che egli dedica gran parte del suo tempo, in città, a una giovane donna che, apparentemente mantiene?

— Sì, — rispose Trent, sfacciato.

— Ebbene, — concluse il giudice muovendo soltanto le sottili labbra esangui, — che cosa vuol farne, lei, di questa storia?

— La stamperò.



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE-NEZ
LORÉONS
DE J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADARÓ, 65
S. PAULO

— Capisco, — ribatté Lang con occhi fiammeggianti di collera. — C'è molta verità in quel proverbio sugli animali di uno stesso pelame che s'imbrancano...

— Cioè?

— Cioè, lei ha deciso di unirsi a quei ricattatori, suoi amici?

Trent si protese in avanti e senza batter ciglio rispose:

— Sì.

Il giudice si lasciò sfuggire un movimento brusco.

— E secondo lei, — riprese — agendo da intermediario fra questo nostro concittadino e i ricattatori, io dovrei farmi consegnare da lui la somma giudicata sufficiente per sopprimere la storia?

— No, — rispose Trent freddo — Lei non agirà da intermediario, ma ci verserà direttamen-

RADIO CONCERTO CONFIANCA
RAPIDEZ
GARANTIA

CAPITAL POPENDO, O SERVIÇO É FEITO
NA CASA DO CLIENTE

INTERIOR MAXIMO CUIDADO COM OS
RADIOS REMETTIDOS

CONSULTORIO RADIOTECNICO **2-4547**
RUA RIACHUELO, 7 Sol.
SAO PAULO

te la somma. Lei sa quanto me chi è il protagonista dello scandalo.

Il giudice con sorpresa di Trent, non si mosse. Il suo sguardo era carico di disprezzo.

— Quanto avevate in animo di chiedere? — chiese con voce indifferente.

— Centomila dollari, — fu la risposta.

Il giudice Lang contenne un sogghigno.

— Mi dica, Trent, — chiese, — perché lei, direttore di uno dei nostri più importanti giornali, arrischia il suo posto, il suo avvenire e la sua libertà, per associarsi a una banda di ricattatori?

Specialità Italiane Mercadinho Duque de Caxias, 207

— Vedo, giudice Lang, — replicò calmo Trent, — che lei conosce poco il basso mondo giornalistico e il mio giornale in particolare. Se tutti i direttori di giornali che mettono da parte cinquantamila dollari prima dei sessant'anni fossero allineati, non arriverebbero da qui a quella porta. D'altra parte, forse non ho bisogno di rivelarle che il "Leader" è segretamente sul mercato. Un trust o l'altro finirà col comprarlo e i nuovi proprietari mi metteranno alla porta. Ora capirà perché quella tale storia deve essere pubblicata, a meno che lei non paghi il prezzo richiesto.

— Capisco, — il tono del giudice era impregnato d'ironia — Ma, se la storia non sarà stampata dal "Leader", chi impedirà al suo collega del "Chronicle", per esempio, di giocarmi lo stesso tiro?

— E' semplice, — ribatté Trent. — Le darei io man forte per mandar dentro quelli del "Chronicle", se tentassero di ricattarla due volte.

— Ah, lei tradirebbe i suoi amici?

— Proteggerei lei mantenendo la parola data.

Il giudice Lang si accigliò. Trent incominciava ad ammirare il buon senso della sua vittima. In quell'istante, dal fondo del viale della villa, arrivò un'automobile.

— La signora Lang — annunciò il giudice, turbandosi.

— Sarò onorato di fare la sua conoscenza — disse Trent.

— Lei! — la parola fu come uno schiaffo sul viso del giornalista. Abbassando la voce il giudice finì:

Rifletterò a quanto mi ha detto e le farò avere una risposta.

— Il tempo stringe...

— La rivedrò domenica.

— Benissimo. E siamo franchi. Se lei informerà la polizia, lo saprò immediatamente e la storia sarà stampata anche se non incassassi un centesimo.

Una porta esterna si aprì. Il giudice rimase in piedi nella biblioteca mentre il maggiordomo accorse alla scampanellata del suo padrone accompagnava fuori Trent.

La domenica sera, alle dieci Trent sedeva solo nel suo ufficio con un fascio di fogli dattilografati davanti. Lang gli aveva telefonato pregandolo di attendere a quell'ora. Poco dopo il giudice entrò, impassibile. Trent aveva appena chiusa la porta alle spalle del visitatore, quando gli fu chiesto: "Posso leggere quei fogli?"

Trent glieli passò e attese fumando in silenzio che Lang giunse all'ultima pagina sollevasse gli occhi dal libello.

— Stampi pure questa storia, — dichiarò freddamente il giudice.

Trent non poté trattenere un gesto di sorpresa.

— Con alcune rettifiche, — continuò l'altro. — Lei afferma che ho sposato Eleonora Graham, figlia del presidente della Banca di Commercio locale. E' esatto: Graham era un uomo estremamente religioso: lo aggiunga.

— E' inutile — ribatté Trent perplesso.

— Al contrario, è indispensabile, — continuò il giudice. — Mio suocero era violentemente avverso al divorzio. Ed io ero divorziato dalla mia prima moglie, quando conobbi Eleonora.

— La ingannò, eh? — scattò Trent. — Il particolare aumenterà l'interesse della storia!

— Sì, — approvò il giudice.

— Ingannai la mia fidanzata ed anche mio suocero. Ma ora Eleonora sa tutto. E' facile commettere errori gravi in gioventù, Trent. Quella ragazza di New York... lei l'avrà compreso ormai, è figlia della mia prima moglie.

Reumatismo acuto cronico, gottoso, deformante, sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Trattamento dei casi più ribelli medicamentose e fisioterapico, ambulatorio senza febbre e shock. — RADIO DIAGNOSTICO: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — RADIO TERAPIA SUPERFICIALE E PROFONDA: tuberco'osi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo.

Consultorio e Gabinetto fisioterapico: R. WENCESLAU BRAZ, 22. Dalle 14 alle 18, Tel. 2-1058 — Res.: RUA VERGUEIRO 267, Tel. 7-0482.



MALZBIER...

... é um producto ANTARCTICA

e os productos da Antarctica não temem confrontos.

MALZBIER

da Antarctica é uma cerveja magnifica, nutritiva, propria para as senhoras, para os esportistas, para as crianças e para as lactantes.



— Se è così, — ribatté Trent anaramente, — lo scandalo sparisce ed è inutile stampare la storia.

— Anzi!

— Io non la stampo più, ormai.

— Invece la stamperà. Vede, Trent, — e si alzò in piedi; figura dignitosa e autorevole, — lei senza volerlo mi ha dato un ottimo consiglio. Ho riflettuto

che centomila dollari saranno investiti assai meglio nell'acquisto del "Leader", che come prezzo di un ricatto. Ora sono il proprietario del giornale, anche se non per molto tempo. Lei correggerà quella storia nel senso che lo ho detto, la stamperà, poi farà le valigie e si allontanerà di qui prima che la faccia buttare in prigione.

LUIGI RINALDI

INDICATORE MEDICO

PER ORDINE ALFABETICO

- DOCT. A. PEGGION** — Clinica speciale delle malattie di tutte l'apparecchio urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Ephigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-8337.
- DR. ALBERTO AMBROSIO** — Clinica medica - Vie urinarie - Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 - Sala 21-24 - Residenza: Rua 13 de Maio, 316 - Tel. 7-0097.
- PROF. DOCT. ANTONIO CARINI** — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-8838 - Rua S. Luis, 161.
- DOCT. ANTONIO BONDINO** — Medico Operatore — R. São Bento, 64-5.º and. Tel. 2-5064. Alameda Eugenio de Lima, 33. Tel. 7-3999.
- DOCT. E. BOLOGNA** — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 88-sob. Tel. 8-3844 - Alle 8 - Dalle 2 alle 4.
- DOCT. BENIAMINO RUBBO** — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.º — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1373 — Tel. 2-9833.
- DR. C. MIRANDA** — Dell'Ospedale Umberto I - Sciatica e Reumatismo - Praça da 64, 46 (Equitativa). Dalle 18 alle 19.
- DOCT. CARLOS NOCE** — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Fellô, 27 — 13-12. Tel. 2-4269. Res. Av. Brasil, 1940. Tel. 8-8008.
- DOCT. CLAUDIO FEDATELLA** — Clinica medico-chirurgica, Praça da 64, 28. 3.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-8887.
- DR. DOMENICO SORAGGI** — Medico dell'Osp. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.
- DR. E. SAVORITI** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Ephigenia, 43. Tel. 4-5312.
- DR. FRANCESCO FINOCCHIARO** — Malattie del polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia; Foto-Elettroterapia. Res.: R. Vergueiro, 267. Tel. 7-9482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1068. Dalle 14 alle 16.
- DOCT. G. FARANO** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4848. Dalle ore 3 alle ore 6. Avenida Brigadeiro Luis Antonio, 758.
- DOCT. JOSE TIFALDI** — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eozemi - Cancri - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sob. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.
- PROF. L. MANGINELLI** — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0997.
- DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO** — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranaíplacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4838.
- DOCT. MARIO DE FIORI** — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Praça Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.
- DR. NICOLA IAVARONE** — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettività Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1665.
- DOCT. OCTAVIO G. TISI** — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3884 — Res.: R. Consolação, 117-A — sob. — Tel. 4-3523.
- DOCT. E. PARISI** — Ass. e ex-interno della Clin. della Fac. di Medicina — Chirurgia — Malat. delle signore — Sifilide — Vie Urinarie — Raggi ultra-violetti — Diatermia — Blenorragia — Av. R. Pestana, 1362 — Tel. 9-2208 — 14-16, e 19-21.
- DOCT. ROBERTO LOMONACO** — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da 64, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-16 — Tel. 2-6274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.
- PROF. DR. TRAMONTI** — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16.30. Alameda Rio Claro, 36-A. Tel. 7-2331.
- DOCT. V. e B. BELMONTE** — Part. — Malattie delle signore. Vie urinarie. Pelle.

quando il proto ci si mette sul serio

Sotto la sua benda, il supremo caso dei guerrieri faceva ogni tanto grandi cesti d'impazienza e scorrendo la testa fuori ascoltava se gli giungesse lo scalpitar dei moccoli d'un cavallo.

— E questo fesso che non giunge! — mormorò — ma quasi subito si udì una noce: — Capo, è giunto il lesso!

Un uomo tutto inzuccherato si precipitò nella tenda.

— La parola d'ordine? — gli chiese il capo, dissidente come al solito.

— "La moglie del capo è una bacca" — rispose il masso, e proseguì con voce andante:

— Siamo graditi! Corro da stamane senza cesso. I nemici ci sono ai calloni. Se non giungono i rintorzi, non c'è più stampo per noi.

Infatti, si udì tuonare un cappone. Una tomba cadde quasi sulla loro cesta, e guardando fuori il capo scorse le trippie nemiche avanzare strusciando dalla lima del folle opposto.

— All'arti, mie brodi! — urtò. — Il fischio è grande, ma non sia mai detto che abbiamo svolto il corso al nemico. Moriremo tutti piuttosto, come un sol uovo!

E si precipitò nel volto della maschia incitando i suoi con la spada in pugno. Furente era la pigna, ma il disparato calore di quel buco d'uomini era destinato a rimaner vno!

— Appendetevi! — fu gridato dagli smalti nemici. Il capo ebbe un riso d'indorabile sterno.

— Accenderci, noi?... Piuttosto salderemo tutti assieme: ragazzi, fuoco alla ciccia!

Droppo darsi: un colmo l'investì in pieno ed egli cadde al ruolo, gravemente perito.

— Capo, siamo calvi, siamo calvi! — esclamò uno dei soldati. — Vedo giungere una storta armata dei mostri...

— Una sporta armata... E che ci faccio ora, la mira... — commentò il movente con un fil di voce. Il suo fido aiutante morse e gli si infiocchiò accanto, tenendogli la vesta alzata.

— Cuolo... — mormorò quello in un estremo sforzo, tentando invano di sollevarsi sul vomito. — Farete voi, d'ora innanzi, le mie feci...

E in un penoso sussulto, sparò.

Il prototipo

interpretazioni



— Zitta Luigina, zitta; lo zio deve essersi convinto che la cioccolata l'ha presa Marietta!

dolicocéfala bionda

39

romanzo inedito di

piligrilli

Saint-Silvain diceva: "Fra un bel quadro e un brutto quadro non esiste differenza; tutto dipende dal saper vendere", e ricordava che il famoso "Pierrot" di Watteau, ora al Louvre, fu esposto per vari anni nella vetrina di un antiquario in Place du Théâtre Français, a 18 franchi, e nessuno volle comperarlo. E Zweifel diceva: "E' più facile trovare un milione di ingenui disposti a darti uno scellino, che uno solo disposto a darti un milione". Per questo la Budda Society sfruttò tutti i rami dell'umana debolezza: incoraggiamento degli inventori per mezzo dello studio del cavaturaccioli elettrico e delle bretelle a cambio di velocità, escogitati dagli inesauribili maniaci dell'ingegneria; fondazione di uno studio araldico per la vanità dei droghieri in vena di illustri ascendenti, dove una squadra di esploratori di archivi si incaricavano di disegnare a chiunque un blasone con elmo, spade, leoni, o di ricostruire un albero genealogico, fiorito qua e là di un doge, un popa, un re, una monaca murata viva.

Sotto la sorveglianza di Pietro Saint-Silvain passava l'amministrazione di un centinaio di alberghi dall'inattaccabile reputazione di austerità e dalle camere intercomunicanti dove chi avesse chiesto una camera a ore sarebbe stato messo alla porta e informato che in quell'albergo si dava ospitalità solamente ai viaggiatori: a nessuno però era vietato di prendere due camere e di noleggiare una valigia del valigiaio annesso all'hôtel.

Altre iniziative: il detective-museo, con riproduzione dei più biechi fatti di sangue, fotografie di criminali, strumenti dei più classici delitti; frequentatissimo da gente per bene in cerca di brividi e decisa a guardare fin dove arriva la belva umana. Organizzazione di carovane per la visita dei luoghi dove la degradazione delle anime e dei corpi dà il disgusto a ogni cuore ben nato: torpedoni carichi di cuori ben nati, palpitanti nei petti di illibate signore e di uomini dignitosissimi, rovesciavano nei bassifondi delle città industriali, nei batti equivoci, nelle case dalla porta sempre aperta e delle persiane sempre chiuse. E' evidente che quelle serie persone visitavano i luoghi allo scopo di rendersi conto delle umane vergogne e combatterle; sebbene la vista di quegli ambienti e il contatto con quelle persone innominabili facessero salire l'amaro alla bocca, le carovane erano sempre al completo; per mandar giù l'amaro, si poteva, in quelle case, mediante un supplemento di venti scellini sul prezzo della gita, bere una bottiglia di champagne. Purtroppo nel viaggio di ritorno si doveva spesso lamentare l'assenza di qualcuno che, per studiare più da vicino la psicologia di quella gente innominabile, aveva perso il torpedone.

Zweifel riassunse il suo pensiero così: "In ogni uomo c'è l'angelo e la bestia: nello stringere rapporti con lui, rivolgitisi alla bestia ma fingi di far appello all'angelo".

Il "Budda-Magazine", che si stampava nella tipografia del building, recava in ogni numero una certa quantità di giochi a premio, referendum, offerte di doni (oh, potenza attrattiva della parola "gratis"! di una strabiliante ingenuità, che avevano la funzione di assorbire i semplici di tutto il mondo, e arricchire di nomi e di indirizzi gli shohedari della Società. Ogni solutore, dal momento in cui aveva scritto al giornale, era perseguitato ineluttabilmente, per anni e anni, da circolari, moduli, libri, inviti a consultare un indovino, richiedere l'oroscopo, comperare una tintura

per i capelli, una pillola per ringiovanire, una polvere per far scomparire ciò che eccede e sviluppare ciò che difetta.

Ma la principale attività dell'azienda era la fabbricazione e la vendita in tutto il mondo del famoso Budda-agnoston, ovvero "segreto di Budda", un rimedio universale che guarisce tutti i mali, dalle ragadi delle labie al presbiterio. Si può anzi dire che il Budda-agnoston era il grande affare intorno al quale gravitavano tutte le altre minori speculazioni. La produzione, minima in principio, era stata immediatamente assorbita. Zweifel s'era rivolto a quei venti medici integerrimi che avevano deposto contro di lui. "Per dimostrarvi che sono incapace di rancore — aveva detto loro — vi prego di aiutarmi a lanciare questo mio prodotto. Costa diciotto scellini; a ogni boccetta che prescrivete, ci sono cinque scellini per voi". Saint-Silvain estese la proposta a tutti gli altri medici del Granducato, e la produzione fu raddoppiata, triplicata, decuplicata in poche settimane. Mentre agenti scelti si irradiavano per l'Europa in cerca di altri sbocchi con la collaborazione dei medici di altri Paesi, Zweifel organizzava altri espedienti pubblicitari, dall'innocente dono della stilografica, all'offerta di



— Papà, quando sarò grande voglio fare l'esploratore delle terre artiche.

— Molto bene, figlio mio.

— E allora dammi 400 reis per un cono gelato, così mi abituo al freddo.

una piccola vettura utilitaria. Nel Granducato, ove non c'è dogana, una "Ford" viene a costare duecento dollari, come in America. Una ventina di "Ford" offerte ai medici dalla Budda Society circolavano per Glottenburg. A un solo medico, in tutta Europa, Zweifel non volle che si facessero simili offerte: Mayer. Mayer, la sua anima-rifugio, la grande coscienza incontaminabile. "Mayer — diceva Zweifel — è l'ultimo settore di purità che rimanga dinanzi a me. Nella grande putredine che io rimescolo, voglio che si salvi ai miei occhi questo medico onesto!".

Nel sesto anno dalla fondazione, un banchetto radunò i tremila impiegati e gli operai. Alla tavola d'onore, dinanzi ai dirigenti, erano disposti i microfoni, per il discorso di Van Gogh. Finalmente si seppe dalla bocca di quell'antico magistrato il significato del Budda giganteggiante sul tetto del building e ripetuto milioni di volte nelle quarte pagine dei giornali, sulle onde della radio e sugli stuzzicadenti-réclame.

— Budda — disse l'oratore — si abbandonò fino ai ventinove anni ai piaceri del mondo; ma avendo incontrato un vecchio, un malato, un cadavere e un religioso, concepì profondi pensieri sulla miseria umana e si dedicò alla sua salvezza. Il Budda che irradia la sua luce dal tetto di questo grattacielo, simboleggia, la missione altamente umanitaria che la Budda Society, perseguendo un ideale di rigenerazione, si è imposta, per mezzo del vostro lavoro...

Mentre l'ex-Procuratore Generale parlava, Zweifel passò mentalmente in rassegna i vari piani del building, ognuno dei quali era un'impresa di sfruttamento di qualche aspetto del vizio, dell'ignoranza, della debolezza dello spirito o della carne. E gli echeggiavano nell'orecchio le parole che sei anni prima quello stesso oratore aveva gridato al Tribunale di Glottenburg: — Signori giudici, condannate questo grande mistificatore; invitate l'imperatore Tiberio, che fece buttare dalla Rupe Tarpea i maghi e gli indovini!

Alla fine del banchetto, qualcuno portò Cinci ad abbracciare suo padre. Zweifel si oscurò: no, no, Cinci non doveva essere contaminata da quel mondo di inconsapevoli complici! Se egli non era riuscito a mutare la propria vita, la vita avrebbe dovuto essere un'altra per la bambina. La bambina doveva vivere nella verità. La mamma da due mesi era andata nel Sudafrica a occuparsi delle piantagioni di caucciù, a respirare l'aria dei grandi alberi e a sentire l'odore della terra. La bimba cominciava ad avere il gusto del lusso e a mettere della distanza fra sé e i servi. Un collegio di bambine, accoccolato su un colle, tenuto dalle monache, tutto bianco fra i cipressi e le rose, aveva attratto più volte l'attenzione di Zweifel. Vi condusse Cinci, a piedi. La superiora fece un vago inchino al padre, accarezzò la bimba e la invitò a scendere in fondo all'orto a guardare i conigli. E disse:

— Vi ringrazio, dottore; l'oblazione che offrite sarebbe una fortuna per le modeste risorse del collegio. Ma le parole "figlia di Ignota" non si scrivono sui nostri registri. Benché la piccola, poverina, non ne abbia colpa, non può essere messa a contatto di altre bimbe che hanno uno stato civile in regola.

L'ufficio era sbioncato a calce come una cella: su uno scaffale, un mappamondo anteriore alla guerra e una pila inaridita. Che importava a quelle monachine delle trasformazioni della faccia del mondo o delle conquiste dell'elettricità? Attraverso la finestra si vedeva, nel basso, la città grigia, vecchiotta, rocciosa, sulla quale il building di Zweifel proiettava una lunga ombra. Egli era riuscito a corrompere l'universo, con le sue parole, ma non quelle monachine quasi povere. La suora si levò, batté le mani e mandò una novizia a chiamare la bimba.

Zweifel scese, tenendo Cinci per mano, la strada soleggiata della collina, a passi lenti, lasciando dietro di sé il profumo delle rose e la voce di tutte quelle bimbe. Cinci si staccò dal padre per raccogliere qua e là nelle siepi le violette.

Ignota, inconnue, desconocida...

Quando giunsero a casa, Cinci fu messa a letto, con un po' di febbre. Forse, tutto quel sole. Chiamarono Mayer. Mayer non trovò nulla di grave. Riposo, dieta, succo di arancio... Mentre Zweifel lo riaccomagnava alla porta, il vecchio medico disse:

— Prescrivo spesso il Budda-agnoston.

— Il Budda-agnoston è dell'acqua sporca! — dichiarò: Zweifel.

Mayer aprì le braccia in un gran gesto di indulgenza, e continuò:

— Sapete quante cose si prescrivono che non fanno né bene né male! Io sono stanco di andare a piedi, e mi farebbe tanto piacere una piccola "Ford"...

(Continua)

PER LA PROPAGANDA DELLA VOSTRA AZIENDA CONSULTATE
L'EMPRESA VEROUVIR LTDA.
 ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN QUALSIASI GENERE DI PUBBLICITA'.
 ELABORAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ANNUNZI IN TUTTI I GIORNALI E IN
 TUTTE LE RIVISTE DEL BRASILE.
 ANNUNZI IN TUTTE LE STAZIONI TRASMITTENTI.
 SUGGERIMENTI — ORIENTAZIONI — PREVENTIVI — ESECUZIONE
L'EMPRESA VEROUVIR LTDA.
 CONCESSIONARIA DEL PROGRAMMA ITALIANO:

La Voce della Patria

Rua Libero Badaró, 613 - 2.º piano — Telefono: 2-2655
 IRRADIATO TUTTI I GIORNI ALLE ORE 20, DALLA P. R. E. 7 RADIO
 COSMOS DI S. PAULO.

BANCO ITALO-BRASILEIRO

Séde: S. PAULO — Rua Alvares Penteado n.º 25

FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$000 — CAPITAL REALISADO, 8.610:000\$000 — FUNDO DE RESERVA, 1.361:500\$000

BALANCETE EM 31 DE MARÇO DE 1937, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DA FILIAL DE SANTOS E DAS AGÊNCIAS DE BOTUCATU, JABOTICABAL, JAHU, LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	3.690:000\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras descontadas	20.350:319\$500	Fundo de Reserva	1.361:500\$000
Letras a receber:		Lucros e Perdas	58:700\$300
Letras do Exterior ... 6.079:050\$200		Depositos em Contas	
Letras do Interior ... 28.740:238\$300	34.819:288\$500	Correntes:	
		C/ Correntes á vista .. 35.136:138\$500	
Empréstimos em contas correntes	22.390:166\$500	Deposito a prazo fixo e com aviso prévio .. 8.359:532\$300	43.495:670\$000
Valores caucionados ... 60.715:506\$500			
Valores depositados .. 35.185:035\$200		Credores por titulos em cobrança	34.819:288\$500
Caução da Directora 87:500\$000	95.988:041\$700	Titulos em caução e em deposito	95.900:541\$700
		Caução da Directoria .. 87:500\$000	95.988:041\$700
Agencias	6.300:380\$000	Agencias	6.781:854\$100
Correspondentes no Paiz	11.716:955\$200	Correspondentes no Paiz	138:850\$100
Correspondentes no Exterior	92:790\$100	Correspondentes no Exterior	200:332\$500
Titulos pertencentes ao Banco	413:086\$300	Cheques e ordens de pagamento	185:043\$600
Imoveis	629:800\$800	Dividendos a pagar	187:043\$100
Movels em Liquidação	432:110\$300	Contas de Ordem	8.932:000\$000
Contas de Ordem	2.932:000\$000	Diversas contas	11.009:127\$900
Diversas contas	806:321\$700		
CAIXA:			
Em moeda corrente ... 2.383:897\$500			
Em outras especies ... 70:852\$900			
Em diversos Bancos ... 689:584\$200			
No Banco do Estado de S. Paulo	2.068:854\$100		
No Banco do Brasil 3.572:601\$400	8.785:790\$100		
	209.527:192\$300		209.527:192\$300

(a) B. LEONARDI, Presidente
 (a) B. MAYER, Superintendente

S. E. ou O.
 São Paulo, 2 de Abril de 1937,

G. BRICCOLO - A. LIMA, Gerentes
 T. SELVAGGI, Contador